



DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXII

BARI, 5 APRILE 2001

N. 53

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.

Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c.c.p. n. 18785709**

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari**.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 26 marzo 2001, n. 5

Riapertura termini per la presentazione delle domande di concessione dei contributi - Programma attuativo della Regione Puglia "Legge 18/12/1995, n. 549 art. 2 comma 42 - Delibera CIPE 8/8/96 Asse 3 Riqualificazione di contesti urbani e territoriali - Delibere della Giunta regionale n. 3781 del 22/09/1998, n. 1528 del 19/11/1999.

Pag. 2731

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 15 marzo 2001, n. 4

Prosecuzione dell'esercizio delle discariche di rifiuti speciali.

Pag. 2735

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 19 marzo 2001, n. 5

Esercizio delle discariche di rifiuti speciali a servizio

dell'impianto siderurgico ILVA s.p.a. e ILVA LAMIERE E TUBI in Taranto.

Pag. 2736

Atti e Comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CAVALLINO (Lecce)
DECRETO 19 dicembre 2000, n. 48
Indennità d'esproprio.

Pag. 2736

COMUNE DI CORATO (Bari)
DELIBERA C.C. 8 febbraio 2001, n. 7
Approvazione definitiva.

Pag. 2748

COMUNE DI CORATO (Bari)
DELIBERA C.C. 8 febbraio 2001, n. 8
Approvazione definitiva.

Pag. 2748

COMUNE DI GRUMO APPULA (Bari)
ORDINANZA 13 marzo 2001, n. 19
Indennità d'esproprio.

Pag. 2748

COMUNE DI MONTESANO SALENTINO (Lecce)
 DELIBERA C.C. 6 febbraio 2001, n. 3
Approvazione P. di L. zona C sub comparto 1.
 Pag. 2749

COMUNE DI MONTESANO SALENTINO (Lecce)
 DELIBERA C.C. 6 febbraio 2001, n. 4
Approvazione P. di L. zona C sub comparto 2.
 Pag. 2749

COMUNE DI MONTESANO SALENTINO (Lecce)
 DELIBERA C.C. 6 febbraio 2001, n. 6
Approvazione P. di L. zona C sub comparto 4.
 Pag. 2749

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI
Avviso di incarico di Custode immobile regionale ex ENAIP.
 Pag. 2750

A U S L LE/2 MAGLIE (Lecce)
Avviso interno di passaggio di Area o di Disciplina per il personale della Dirigenza Medica.
 Pag. 2750

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII"
 BARI
Avviso pubblico per Dirigente Medico disciplina Ortopedia e Traumatologia.
 Pag. 2750

OSPEDALE GENERALE "MIULLI" ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)
Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Odontoiatria infantile.
 Pag. 2753

APPALTI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
Avviso di pubblico incanto lavori ammodernamento S.P. n. 349.
 Pag. 2756

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)
Avviso di aggiudicazione lavori costruzione loculi cimiteriali.
 Pag. 2761

COMUNE DI BINETTO (Bari)
Avviso di aggiudicazione lavori costruzione strada accesso zone produttive.
 Pag. 2762

COMUNE DI FOGGIA
Avviso di gara lavori completamento scuola media.
 Pag. 2762

COMUNE DI LUCERA (Foggia)
Avviso di gara lavori sistemazione strade interne.
 Pag. 2763

COMUNE DI MOTTOLA (Taranto)
Avviso di gara lavori sistemazione Parco Pineta.
 Pag. 2769

COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI (Bari)
Avviso di gara lavori manutenzione P.I.
 Pag. 2770

COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI (Bari)
Avviso di gara lavori sistemazione strade rurali.
 Pag. 2770

E.D.I.S.U. BARI
Avviso di aggiudicazione appalto fornitura materiale per pulizia.
 Pag. 2770

ISTITUTO POLIGRAFICO FOGGIA
Avviso di gara affidamento appalto lavori centrale idrica.
 Pag. 2771

UNIVERSITA' DEGLI STUDI LECCE
Avviso di aggiudicazione lavori realizzazione Centro Studi Botanico.
 Pag. 2773

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 26 marzo 2001, n. 5

Riapertura termini per la presentazione delle domande di concessione dei contributi - Programma attuativo della Regione Puglia "Legge 18/12/1995, n. 549 art. 2 comma 42 - Delibera CIPE 8/8/96 Asse 3 Riqualificazione di contesti urbani e territoriali - Delibere della Giunta regionale n. 3781 del 22/09/1998, n. 1528 del 19/11/1999.

IL DIRIGENTE

- Vista l'istruttoria dell'Ufficio "Mercati ed Attività Delegate" da cui si rileva che:

Con determinazione del Dirigente di Settore 12/01/2001 n.1, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.16 del 25/01/2001 è stato approvata una proroga di 45 giorni a far data dal 12/01/2001 per la presentazione delle domande di contributi per interventi finalizzati alla ristrutturazione e riqualificazione dei mercati su aree pubbliche, in attuazione del programma regionale di cui alla delibera CIPE del 08/08/96 "Direttive per la concessione alle imprese del commercio e del turismo delle agevolazioni di cui all'art. 2, comma 42, della legge 28/12/1995, n. 549 - Asse 3 "Riqualificazione delle attività commerciali e turistiche nei centri urbani, nelle periferie e nelle aree rurali ivi compresi interventi per i mercati su aree pubbliche".

A seguito della citata proroga, sono pervenute soltanto sei (6) domande di richiesta contributi.

E' necessario evidenziare che molti Comuni ed Associazioni di categoria hanno evidenziato alcuni impedimenti per presentare le domande in questione a causa della complessità della materia, nonché della notevole difficoltà delle imprese commerciali che operano su aree pubbliche a costituirsi in consorzi o associazioni temporanee di imprese per ottenere le agevolazioni previste dal bando su citato.

Inoltre, con lo stanziamento stabilito dallo Stato, pari a £. 15.183.000.000, possono essere finanziati un numero maggiori di interventi rispetto alle richieste pervenute.

Pertanto, tutto ciò premesso, si evidenzia la necessità di riaprire i termini per la presentazione delle domande di contributi in questione.

- Visto il D.L.vo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98, concernente "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa - Direttive alle strutture organizzative regionali";
- Rilevato che l'art.6, comma 5°, della L.R. 7/97 dispone che i provvedimenti dirigenziali sono resi pubblici mediante l'affissione in apposito Albo;
- Ritenuto che l'adempimento rientri nella competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 5, comma a) della menzionata L.R. 7/97; in quanto è una mera esecuzione di direttive generali fissate dagli organi di indirizzo politico;
- Vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte del funzionario responsabile e del dirigente dell'ufficio;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R.N.17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI"

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivarsi sulla Regione.

DETERMINA

- di riaprire i termini per la presentazione delle domande di contributi per interventi finalizzati alla riqualificazione e ristrutturazione di aree mercatali fino all'esaurimento dello stanziamento fissato dallo Stato e, comunque, non oltre il 15/06/2001;
- di ritenere valide le eventuali domande pervenute fuori termine previsto dalla precedente determinazione n.1 del 12/01/2001;
- di consentire la ripresentazione entro il termine fissato al primo punto, delle domande pervenute incomplete;
- di confermare quanto stabilito con precedente determinazione del Dirigente di Settore 20 novembre 2000, n.20, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.143 del 30/11/2000
- di allegare, per maggiore chiarezza, come parte integrante del presente provvedimento il bando per la concessione dei contributi di cui alla determinazione sopra citata;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino della Regione Puglia e sul sito internet ufficiale della Regione Puglia;
- di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art.17, comma 32 della L. 15/5/1997, n.127 ed è dichiarato esecutivo;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedi-

mento all'Albo del Settore Commercio istituito con decreto dirigenziale n.1 del 27/8/1998.

Uno degli esemplari del presente provvedimento, completo di attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo, sarà trasmesso alla Segreteria della G.R. e l'altro depositato nella raccolta dei provvedimenti dirigenziali del Settore Commercio.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione.

Il Dirigente di Settore
Ing. Antonio Siggillino

Il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti ed è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Responsabile
Dott.ssa Marta Lisi

Delibera CIPE del 8/8/1996

“Direttive per la concessione alle imprese del commercio e del turismo delle agevolazioni di cui all'art.2, comma 42, della legge 28 dicembre 1995, 549.”

Delibere della Giunta della Regione Puglia n. 3781 del 22/9/1998, n. 1528 del 19/11/1999. (Programma attuativo della Regione Puglia)

Riqualificazione e rivitalizzazione del sistema distributivo e ricettivo nei contesti urbani, rurali e montani, ivi compresi interventi per i mercati su aree pubbliche.

Bando per la concessione dei contributi

OGGETTO: Legge 28/12/1995 n.549 art.2 comma 42 - Delibera CIPE 8/8/96 Asse 3 “Riqualificazione di contesti urbani e territoriali” - Delibere della Giunta Regionale 3781 del 22/09/1998, 1528 del 19/11/1999 “Programma attuativo della Regione Puglia”. Bando per la concessione dei contributi.

Finalità

Gli interventi che si intendono finanziare con le risorse di cui alla Delibera CIPE del 8/08/1996, in Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana dell'8/10/1996, in conformità alla proposta di programma approvata

con delibere di Giunta Regionale n.3781 del 22/09/1998 e n.1528 del 19/11/1999 sono rivolti alla rivitalizzazione del sistema distributivo nei contesti urbani, rurali, montani e territoriali ivi compresi interventi per i mercati su aree pubbliche.

L'intervento proposto è finalizzato al risanamento delle aree mercatali mediante un corretto assetto igienico-sanitario delle stesse.

Gli obiettivi specifici dell'iniziativa sono rappresentati dalla dotazione delle suddette aree di servizi igienici e di impianti adeguati con l'allacciamento alla rete elettrica, idrica e fognaria in conformità alle norme comunitarie e nazionali che tutelano le esigenze igienico-sanitarie.

Dotazione finanziaria

La disponibilità finanziaria per gli interventi nella Regione Puglia è pari a L. 15.183.000.000, assegnata con Decreto del Ministro dell'Industria - Direzione Generale per il coordinamento degli incentivi alle imprese del 2/12/1999.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domande per la richiesta del contributo le imprese commerciali che operano su area pubblica costituite in consorzi o società consorziali o Associazioni Temporanee d'impresе; ovvero imprese singole, autonome sotto il profilo giuridico, ma integrate con altre imprese che operano su aree pubbliche nel rispetto delle finalità di cui al punto precedente.

Possono altresì partecipare a dette forme associative anche gli Enti locali, sia direttamente sia attraverso aziende municipalizzate, le Camere di Commercio sia direttamente sia attraverso proprie aziende speciali e le associazioni di categorie del settore direttamente o con organismi da loro controllati.

Le imprese ammesse ai benefici devono rispettare i parametri dimensionali di cui al punto 4.2 della delibera CIPE 8/8/96, ossia:

- a) un massimo di 95 dipendenti; un fatturato annuo non superiore ai 15,2 milioni di ECU, oppure un totale dello stato patrimoniale non superiore ai 10,3 milioni di ECU.
- b) un massimo di 20 dipendenti; un fatturato annuo non superiore ai 2,8 milioni di ECU, oppure un totale dello stato patrimoniale non superiore ai 2 milioni di ECU.

Tipologia di investimenti ammissibili a contributo

Interventi di adeguamento alle norme igienico-sanitarie delle aree mercatali, già esistenti o da realizzare in altre zone all'uopo destinate.

Spese ammissibili

- Le spese ammissibili a contributo sono le seguenti:
- Progettazione e studi di fattibilità economica

finanziaria per un ammontare non superiore al 3% dell'investimento ammissibile.

- Acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti del 10% dell'investimento complessivo
- Opere murarie per la costruzione di strutture a servizio dell'area e per l'installazione di servizi igienico-sanitari.
- Oneri di concessione.
- Sistemazione del suolo mercatale, recupero funzionale dei locali commerciali in uso. Pavimentazione. Fornitura e messa in opera degli impianti elettrici, idrici, igienico-sanitari e fognante.
- Spese per indagini geologiche e geotecniche.

Sono ammesse le spese sostenute dopo la presentazione della domanda alla Regione Puglia.

Sono escluse le spese relative a macchine usate, spese di avviamento oneri derivanti da commesse interne, scorte, attrezzature di rapido consumo, oneri ed accessori (spese notarili, tasse, spese di funzionamento ecc).

Le agevolazioni concesse non sono cumulabili con altre agevolazioni provenienti da fondi comunitari regionali o statali.

I programmi d'investimento devono completarsi entro il 02/12/2001.

L'investimento massimo ammissibile a contributo è di L. 1.000.000.000.

Contributo

Il contributo concesso da calcolarsi sugli investimenti ammissibili a contributo, è nella misura del 35% dell'Equivalente Sovvenzione Netto (ESN) +15% dell'Equivalente Sovvenzione lorde (ESL).

Modalità di presentazione delle domande

I soggetti interessati devono presentare a mezzo raccomandata A. r. o agenzia di recapito la domanda di ammissione alle agevolazioni entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURP

Ai fini della data di presentazione fa fede la data di invio.

La domanda, con firma autenticata ai sensi di legge, deve essere indirizzata a: Regione Puglia - Assessorato all'Industria, Commercio e Artigianato - Settore Commercio Via Caduti di tutte le Guerre, 15 - 70100 BARI indicando sulla busta, oltre al mittente, il riferimento "Domanda di ammissione alle agevolazioni di cui alla delibera CIPE dell'8/8/1996 - Asse 3 "Riquilificazione di contesti urbani territoriali".

Unitamente alla domanda, con firma autenticata ai sensi di legge, dovranno essere presentati:

- Relazione tecnica-economica: in essa deve essere espressamente indicata e sviluppata la coerenza e

la funzionalità dell'intervento alle finalità ed agli obiettivi previsti dal programma regionale, le modalità di copertura finanziaria dell'investimento nonché la volontà di aderire entro un anno dal completamento dell'investimento al sistema di gestione ambientale conforme al regolamento EMAS(1836/93) ed alla norma UNI EN ISO 14001.

- Progetto definitivo dell'intervento proposto ai sensi della L.109/94 e successive modifiche e integrazioni, contenente tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni.
- Copia della concessione edilizia rilasciata dal Comune in cui l'iniziativa è localizzata, ovvero copia della richiesta di concessione edilizia ove richiesta.
- Computo metrico estimativo dell'intervento.
- In assenza di concessione edilizia, perizia giurata di professionista iscritto ad Albo professionale di conformità urbanistica del progetto presentato.
- Certificato d'iscrizione alla CCIAA con vigenza.
- Documentazione necessaria per le informazioni antimafia.
- Copia autentica dell'atto costitutivo dello statuto vigente.
- Dichiarazione di atto notorio a completare l'investimento entro dicembre del 2001 e a mantenere la destinazione originaria degli impianti e delle attrezzature per almeno 5 anni dall'entrata in esercizio e la destinazione degli immobili per almeno 10 anni.
- Delibera comunale di individuazione dell'area oggetto dell'intervento vincolata per almeno 10 (dieci) anni per tale attività.
- Documentazione comprovante la piena disponibilità del terreno e/o della struttura in cui l'investimento sarà realizzato.

Valutazione dei progetti di investimento

Le domande di ammissione al contributo, previa analisi formale svolta dall'Ufficio incaricato dell'istruttoria, saranno sottoposte al vaglio di un comitato tecnico di valutazione.

Pertanto, la valutazione sull'ammissibilità al finanziamento dei progetti sarà articolata in due fasi.

Analisi formale: finalizzata ad accertare la completezza della documentazione trasmessa dalle imprese. Le domande saranno protocollate secondo l'ordine cronologico di presentazione. Potranno essere richieste eventuali integrazioni che dovranno essere prodotte nel termine di 10 giorni dalla richiesta, esclusivamente a mezzo raccomandata A/R, da inviare a Regione Puglia - Assessorato all'Industria, Commercio e Artigianato - Settore Commercio - Via Caduti di tutte le Guerre, 15 - 70100 BARI.

Analisi istruttoria: finalizzata a valutare l'ammissibilità e la congruità delle spese indicate nella domanda, la validità tecnico economica dell'iniziativa con particolare riferimento al programma approvato dalla Giunta Regionale, coerenza del piano finanziario anche in riferimento ai mezzi propri necessari per la realizzazione dell'iniziativa.

- A) Per i programmi ammessi al contributo, ai fini dell'ordinamento in graduatoria, saranno privilegiati i soggetti che possono dimostrare di avere la disponibilità finanziaria a sostenere gli oneri dell'I.V.A. relativi al costo di realizzazione delle opere murarie e assimilabili dell'intervento.
- B) A parità di condizioni sarà data priorità ai programmi che prevedono la disponibilità delle aree oggetto dell'intervento senza procedere alle espropriazioni.
- C) A parità di condizioni sarà data priorità ai programmi che prevedono un maggior numero tra gli interventi sotto elencati
- c.1 allacciamento alla rete elettrica o disponibilità di energia elettrica erogata da impianto autonomo;
 - c.2 allacciamento alla rete idrica o impianto di erogazione autonoma di acqua idonea al consumo umano;
 - c.3 allacciamento alla rete fognaria per la raccolta di acque reflue;
 - c.4 pavimentazione delle aree mercatali con materiali impermeabili che consentano adeguata pulizia e disinfezione;
 - c.5 delimitazione delle aree mercatali e allestimento di adeguati parcheggi;
 - c.6 sistemi ed attrezzature per la raccolta separata e differenziata delle varie frazioni di rifiuto (organico, secco, imballaggi di cartone e di legno);
 - c.7 dotazione di un numero adeguato di servizi igienici realizzati a norma di legge messi a disposizione degli operatori.
- D) A parità di merito sarà data priorità ai programmi che prevedono il rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali sulla salvaguardia ambientale.

Qualora il fabbisogno finanziario dell'ultima iniziativa ammessa al beneficio dovesse essere solo in parte coperto dalle disponibilità residue, si procederà alla concessione della somma pari a dette disponibilità residue, riducendo, quindi, la misura delle agevolazioni concesse.

E' fatta salva la facoltà per il soggetto beneficiario interessato di rinunciare formalmente a dette agevolazioni ridotte.

La graduatoria definitiva delle iniziative ammesse a contributo sarà pubblicata sul B.U.R.P.

Le risorse rivenienti da eventuali rinunce e/o revocazioni saranno utilizzate per il finanziamento di ulteriori interventi nell'ordine indicato dalla graduatoria.

Documentazione aggiuntiva

L'Ufficio invierà, a mezzo raccomandata a/r, specifica comunicazione alle imprese ammesse a contributo.

Entro e non oltre 20 giorni dalla data di ricevimento di suddetta comunicazione, le imprese dovranno inviare la seguente documentazione aggiuntiva:

- Progetto esecutivo, ai sensi della L. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.
- Autorizzazioni e concessioni edilizie rilasciate dal Comune in cui l'iniziativa è localizzata.
- Ogni altra documentazione che il comitato tecnico riterrà opportuno al fine del perfezionamento del procedimento.

Modalità di erogazione dei contributi

Sulla base della documentazione aggiuntiva prodotta dai soggetti ammessi al contributo, si procederà alla erogazione dei contributi secondo le seguenti modalità:

- 30% di anticipo previa esibizione della documentazione attestante l'avvio dell'attività, certificato dalla direzione dei lavori.
- 20% di anticipo dopo l'esibizione di uno stato di avanzamento pari al 50% del valore totale dell'investimento ammesso.
- ulteriore anticipazione del 30% dopo l'esibizione di uno stato di avanzamento pari al 100% del valore totale dell'investimento.
- 20% del valore totale dell'investimento successivamente all'accreditamento del saldo finale del contributo da parte del Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato.

Ad ultimazione dei lavori, i beneficiari devono trasmettere all'indirizzo, indicato al punto precedente, certificato di ultimazione dei lavori accompagnato da relazione conclusiva sulle attività svolte, gli obiettivi raggiunti, nonché rendicontazione sulle spese ammesse a contributo, cui saranno allegati, in copia conforme all'originale, tutti i documenti relativi.

Il Settore Commercio si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione del progetto finanziato, compreso la certificazione conforme al regolamento EMAS(1836/93) ed alla norma UNI EN ISO 14001.

I beneficiari del contributo sono altresì tenuti a conservare per sette anni successivi al completamento dell'investimento, a disposizione della Regione Puglia la documentazione originale utilizzata per la rendicontazione dei conti e delle spese relativi a ciascuno intervento agevolato.

Revoca delle agevolazioni

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca delle agevolazioni concesse nel caso di non osservanza della normativa di riferimento e di quanto previsto nel decreto di concessione delle agevolazioni

Riferimenti normativi

Per tutto quanto non indicato nel presente Bando si fa riferimento a quanto disciplinato da:

- Delibera CIPE dell'8/8/1996;
- Delibera di Giunta della Regione Puglia 3781 del 22/09/1998, 1528 del 9/11/1999;
- Decreto del Ministero dell'Industria - Direzione Generale per il coordinamento degli incentivi alle imprese del 2/12/1999;
- Normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di aiuti di Stato.

Il Dirigente di Settore
Ing. Antonio Siggillino

**ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA RIFIUTI 15 marzo 2001, n. 4****Prosecuzione dell'esercizio delle discariche di rifiuti speciali.****IL COMMISSARIO DELEGATO**

Visto il D.P.C.M. del 16.06.2000 con il quale è stato prorogato, fino al 31.12.2001, lo stato di emergenza in materia di gestione dei rifiuti urbani e speciali nel territorio della regione Puglia;

Vista la ordinanza del Ministro dell'Interno - delegato per il coordinamento della protezione civile - 4 agosto 2000 n. 3077, con la quale il Presidente della Regione Puglia, per far fronte alla emergenza è stato nominato Commissario Delegato, con la relativa attribuzione dei poteri e dei compiti;

Visto il decreto commissariale n. 41 del 6.3.2001 con il quale questo Commissario Delegato, in adempimento dei compiti assegnati, ha adottato il piano di gestione dei rifiuti e delle bonifiche delle aree inquinate della Regione Puglia;

Visto l'art. 4 n. 2 della citata Ordinanza 3077/2000 per il quale le approvazioni dei progetti e le autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento di cui agli artt. 27 e 28 D.lgs n. 22/97, concernenti le discariche sono rilasciate in deroga alla legislazione vigente, in via esclusiva, dal Commissario Delegato;

Considerato che nel territorio pugliese insistono impianti di smaltimento di rifiuti speciali già realizzati, in forza di specifici provvedimenti, di approvazione progettuale e di autorizzazione alla realizzazione dell'impianto per la volumetria espressamente indicata, rilasciati ai sensi dell'art. 27 D.lgs n. 22/97 ed esercitati in forza di specifici provvedimenti di autorizzazione alle operazioni di smaltimento, per un limitato arco temporale, rilasciati ai sensi dell'art. 28 del predetto decreto legislativo e che tali autorizza-

zioni all'esercizio allo stato sono cessate per l'intervenuta scadenza del termine di durata;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 n. 6 D.lgs 22/97 e successive modificazioni ed integrazioni, a partire dal 16.7.2001 è consentito smaltire in discarica solo i rifiuti inerti, i rifiuti individuati da specifiche norme tecniche ed i rifiuti che residuano da indicate operazioni di recupero e smaltimento;

Ritenuto che, nelle more dell'ulteriore sviluppo del sistema di gestione dei rifiuti speciali anche in relazione alla qualità e quantità dei rifiuti speciali prodotti in Puglia e della verifica della capacità degli impianti pugliesi di smaltimento finale di rifiuti speciali di garantire le modalità di esercizio imposte legislativamente, è necessario assicurare adeguati servizi al territorio anche attraverso la prosecuzione, nell'immediato e fino al definitivo provvedimento concernente rinnovo delle autorizzazioni di cui trattasi, dell'esercizio degli impianti di rifiuti speciali già realizzati ed esercitati;

in forza dei poteri conferiti:

ORDINA

La prosecuzione, fino al 15.7.2001 e comunque fino a nuove disposizioni, dell'esercizio degli impianti di discarica di rifiuti speciali realizzati nel territorio pugliese, in forza dei relativi provvedimenti di approvazione progettuale e di realizzazione dell'impianto nei limiti della volumetria autorizzata, con le stesse prescrizioni, condizioni ed obblighi già imposti nei precedenti provvedimenti di autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento;

Ai dirigenti del Settore Ambiente - gestione rifiuti delle Amministrazioni Provinciali pugliesi di provvedere a notificare il presente provvedimento ai gestori degli impianti di discarica di rifiuti speciali siti nei rispettivi territori di competenza, dandone notizia a questo Commissario;

Ai Prefetti delle province pugliesi di assicurare la collaborazione in ordine alla vigilanza sul conferimento e sulla gestione degli impianti in questione.

Il presente provvedimento è esecutivo dalla data di adozione.

Il presente provvedimento è notificato ai dirigenti del Settore Ambiente - gestione rifiuti delle Amministrazioni Provinciali pugliesi ed ai Prefetti delle province pugliesi. E' altresì inviato al Ministro dell'Ambiente, al Ministro dell'Interno, alla Regione Puglia - Assessorato Ambiente -, alle Province Pugliesi.

Il presente provvedimento è pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, 19 marzo 2001

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

**ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA RIFIUTI 19 marzo 2001, n. 5**

Esercizio delle discariche di rifiuti speciali a servizio dell'impianto siderurgico ILVA s.p.a. e ILVA LAMIERE E TUBI in Taranto.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Visto il D.P.C.M. del 16.6.2000 con il quale è stato prorogato, fino al 31.12.2001, lo stato di emergenza in materia di gestione dei rifiuti urbani e speciali nel territorio della regione Puglia;

Vista l'Ordinanza del Ministro dell'Interno - delegato per il coordinamento della Protezione Civile - 4 agosto 2000 n. 3077, con la quale il Presidente della Regione Puglia, per far fronte all'emergenza, è stato nominato Commissario Delegato, con la relativa attribuzione dei compiti e dei poteri;

Visto il decreto commissariale n. 41 del 6.3.2001 con il quale questo Commissario Delegato, in adempimento dei compiti assegnati, ha adottato il piano di gestione dei rifiuti e delle bonifiche delle aree inquinate della regione Puglia;

Visto l'art. 4, n.2, della citata Ordinanza n. 3077/2000 per effetto del quale le approvazioni dei progetti e le autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento di cui agli articoli 27 e 28 del D.Lgs. n. 22/97, concernenti le discariche sono rilasciate in deroga alla legislazione vigente, in via esclusiva dal Commissario Delegato;

Vista la propria ordinanza n. 4 del 15 marzo 2001 con la quale si è provveduto a prorogare, fino al termine massimo del 15.7.2001 e comunque fino a nuove disposizioni, l'esercizio delle discariche di rifiuti speciali, già autorizzate in forza di specifici provvedimenti di approvazione progettuale e di autorizzazione all'esercizio, a seguito della intervenuta scadenza dei relativi termini di durata;

Vista l'Ordinanza del Ministro dell'Ambiente prot. GAB/DEC/ del 14.3.2001, notificata all'Ufficio del Commissario Delegato in data 15.3.2001, relativa agli impianti di discarica di II categoria B denominati "ex Cava Cementir" ed "ex Cava Due Mari", nonché di discarica di II categoria tipo C "Nuove Vasche", con la quale vengono emanate disposizioni urgenti ai sensi dell'art. 8 della legge 3 marzo 1987, n. 59;

Rilevato, in particolare, che il testé citato provvedimento, tra l'altro, subordina la prosecuzione dell'esercizio di ciascuna discarica in parola all'accertamento puntuale da parte di questo Commissario Delegato entro il 10.4.2001 della sussistenza di tutte le condizioni necessarie per il rilascio di una nuova autorizzazione, in particolare mediante rilevazione della esatta capacità residua degli impianti, ed al rilascio della citata nuova autorizzazione;

Ritenuto di dover prendere atto di quanto disposto dalla citata ordinanza ministeriale e che pertanto l'esercizio delle discariche esercitate dall'ILVA s.p.a. - stabilimento di Taranto non può essere sottoposto alla disciplina contenuta nell'ordinanza commissariale n. 4 del 15 marzo 2001,

ORDINA

L'esercizio da parte dell'ILVA s.p.a. - stabilimento di Taranto, delle discariche denominate "ex Cava Cementir" di II cat. tipo B, "ex Cava Due Mari" di II cat. tipo B e "Nuove Vasche" di II cat. tipo C, non è sottoposto alla disciplina di cui alla precedente ordinanza commissariale n. 4 del 15.3.2001, ma è sottoposto alla disciplina di cui all'Ordinanza Ministro dell'Ambiente prot. GAB/DEC/054/01 del 14.3.2001.

Il presente provvedimento è notificato alla società interessata, al Prefetto di Taranto, all'Amministrazione provinciale di Taranto, alla Regione Puglia - Assessorato Ambiente, al Ministro dell'Ambiente, al Ministro dell'Interno - delegato per il coordinamento della Protezione Civile.

Bari, 19 marzo 2001

Il Commissario delegato
Presidente della Regione Puglia
Raffaele Fitto

Atti e Comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CAVALLINO (Lecce)
DECRETO 19 dicembre 2000, n. 48

Indennità d'esproprio.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Omissis

DISPONE

Art. 1

L'indennità da corrispondere in via definitiva, ai sensi dell'art. 5-bis della legge n. 359/1992, agli aventi diritto per l'espropriazione dei beni immobili in Comune di Cavallino, compresi nella perimetrazione dell'ampliamento del Piano di Insediamenti

Produttivi, così come ad oggi vigente, è indicata nella misura riportata, distinta per ogni singolo proprietario espropriato nell'allegato elenco vistato dall'Ufficio Tecnico Comunale, elenco che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 2

L'indennità come stabilita all'art. 1 che precede è quantificata in via definitiva sulla base dell'estensione effettiva delle superfici oggetto di espropriazione, scaturita dai rilievi per i tipi di frazionamento, nonché dei soprassuoli riscontrati in sede di redazione degli stati di consistenza e verbali di immissione in possesso.

Art. 3

L'indennità di cui all'art. 17, secondo comma, della legge 22 ottobre 1971 n. 865, deve essere corrisposta direttamente dall'Ente Espropriante, nei termini previsti per il pagamento della indennità di espropriazione, al fittavolo, al colono, al mezzadro e al partecipante che coltivino il terreno espropriando da almeno un anno prima della data del deposito di cui al primo comma dell'art. 10 della richiamata legge n. 865/1971. Per tali categorie di aventi diritto il prezzo è fissato in misura uguale ai valori agricoli medi determinati per l'anno in corso dalla competente Commissione Provinciale Espropri, corrispondenti al tipo di coltivazione effettivamente praticato in loco.

Art. 4

L'indennità relativa ai soprassuoli, come riportata nell'allegato elenco, sarà corrisposta agli aventi diritto previa esibizione all'Amministrazione comunale, ove occorra, di idonea documentazione (autorizzazioni, concessioni, nulla-osta, ecc) rilasciata dagli Enti preposti, che legittimino l'esecuzione dei manufatti.

Art. 5

Il Responsabile dell'Ufficio è incaricato della notifica del presente decreto agli espropriandi, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili.

I proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto, devono comunicare all'espropriante se intendono accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata.

Art. 6

Il soggetto espropriando può convenire la cessione volontaria del bene in ogni fase del procedimento espropriativo e comunque prima dell'emissione del decreto di trasferimento coatto degli immobili.

In tal caso non verrà applicata la riduzione del 40% sull'indennità spettante ai sensi dell'art. 5-bis della legge n. 359/1992.

Art. 7

Ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 504/1992, l'indennità accettata o convenuta non può essere superiore al valore indicato nell'ultima dichiarazione o denuncia presentata dall'espropriando ai fini dell'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.). Qualora il valore dichiarato risulti superiore all'indennità come sopra determinata, la differenza fra l'importo dell'imposta pagata e quella risultante dal computo effettuato sulla base dell'indennità sarà rimborsata al soggetto espropriato da parte dell'Ente Espropriante.

Art. 8

All'atto della corresponsione della somma spettante a titolo di indennità di esproprio sarà operata la ritenuta di imposta di cui all'art. 11 della legge 30 dicembre 1991 n. 413.

Art. 9

Il presente decreto sarà, per estratto, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, inserito nel Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Lecce ed integralmente pubblicato all'albo comunale.

Cavallino, li 19 dicembre 2000

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Pantaleo Giusa

AMPLIAMENTO P.I.P. CAVALLINO - ELENCO DELLE INDENNITA' DI ESPRO

N.O.	COGNOME	NOME	NATO/A A	IL	P.TA	FG.	P.LLA	SUP. MQ
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1	POTENZA	ETTORE	CAVALLINO	12/01/1947	3374	12	117	4.158
2	DE MATTEIS	MARGHERITA	CAVALLINO	16/11/1929	4596	12	139	1.666
3	GIANNONE	VINCENZO	CAVALLINO	01/08/1936	4636	12	136	1.277
4	CALO'	MARIA ANTONIETTA	CAVALLINO	10/11/1949	6969	12	218	1.700
4	CALO'	PIETRUZZA IMMACOLATA	CAVALLINO	07/12/1952				
5	NICOLACI	ASSUNTA, nuda prop. 1/2	SAN DONATO	15/08/1941	6477	12	136	2.725
5	NICOLACI	LUCIA, nuda prop. 1/2	SAN DONATO	09/12/1937				
5	ROTONDO	GAETANA, usuf.	SAN DONATO	11/10/1916				
6	RAHO	LUIGI	CAVALLINO	03/01/1944	4182	12	133	5.486
6					4182	12	366	1.992
7	LINCIANO	ANTONIETTA, nuda prop.	CAVALLINO	15/08/1952	5761	12	132	6.192
7	MONTINARO	MARIA, usuf.	CAVALLINO	22/02/1918				
8	TOTAROFILA	ANTONIA	CAVALLINO	08/06/1924	5913	12	141	6.154
8					5913	12	140	5.411
9-10	GUARASCIO	CARMELO, prop. 3/21	CAVALLINO	25/09/1947	6346	12	134	1.461
9-10	TOTAROFILA	ANNAMARIA, prop. 1/21	LECCE	13/01/1937	6347	12	135	1.371
9-10	TOTAROFILA	AURELIO, prop. 1/21	CAVALLINO	19/02/1943				
9-10	TOTAROFILA	ANGELO, prop. 3/21	CAVALLINO	21/01/1917				
9-10	TOTAROFILA	IMMACOLATA, prop. 3/21	LECCE	08/01/1943				
9-10	TOTAROFILA	ORONZO, prop. 3/21	LECCE	24/03/1940				
9-10	TOTAROFILA	ANTONIA, prop. 1/21	LECCE	02/11/1939				
9-10	TOTAROFILA	LUCIA, prop. 3/21	LECCE	30/09/1945				
9-10	TOTAROFILA	DOMENICO, prop. 3/21	LECCE	22/08/1938				
11	IGECO S.R.L.				5689	12	137	3.706
17					8426	12	167	2.539

PRIO CON SOPRASSUOLI: - ALLEGATO AL DECRETO N. 48 DEL 19/12/2000

NATURA E CL.	SUPERF. DA ESPR. MQ	VALORE VENALE €/MQ	REDD. DOM. RIVALUTATO €/MQ	PREZZO €/MQ	INCENNITA' AREA €	SOPRASSUOLI € (nota 1)	INCENNITA' TOTALE €	INDENNITA' PROVVISORIA €
10	11	12	13	14 = (12+13)/2	15 = 11x14	16	17 = 15+16	18 = 15x0,6+16
SEM.ARB. 2 ^a	839	10.000	90	5.045	4.232.755	290.000	4.492.755	2.799.653
FICHETO 2 ^a	1.159	10.000	110	5.055	5.858.745		5.858.745	3.515.247
ULIVETO 3 ^a	1.259	10.000	80	5.030	6.332.770	4.650.000	10.982.770	8.449.652
ULIVETO 2 ^a	113	10.000	80	5.040	569.520	900.000	1.469.520	1.241.712
SEMINATIVO 2 ^a	2.486	10.000	110	5.055	12.566.730		12.566.730	7.540.038
FICHETO 2 ^a	4.150	10.000	110	5.055	20.979.250			
SEMINATIVO 3 ^a	1.992	10.000	70	5.035	10.029.720			
				<i>sommario</i>	31.607.970	2.513.400	33.521.370	21.118.162
FICHETO 2 ^a	2.655	10.000	110	5.055	13.421.025	7.121.000	20.542.025	15.173.515
ULIVETO 2 ^a	1.218	10.000	80	5.040	6.138.720			
ULIVETO 3 ^a	5.411	10.000	80	5.030	27.217.330			
				<i>sommario</i>	33.356.050	3.000.000	36.356.050	23.013.530
ULIVETO 2 ^a	1.145	10.000	80	5.040	5.770.800			
ULIVETO 2 ^a	1.371	10.000	80	5.040	6.909.840			
				<i>sommario</i>	12.680.640		12.680.640	7.806.384
ULIVETO 2 ^a	3.706	10.000	80	5.040	18.678.240			
ULIVETO 3 ^a	2.539	10.000	80	5.030	12.771.170			
				<i>sommario</i>	31.449.410		31.449.410	18.869.646

AMPLIAMENTO P I P CAVALLINO - ELENCO DELLE INDENNITA' DI ESPRO

N.O.	COGNOME	NOME	NATO/A A	IL	P.TA	FG.	P.LLA	SUP. MQ
1	2	3	4	5	6	7	8	9
12	CICCARESE	FRANCA ROSARIA	CAVALLINO	26/09/1942	4484	12	140	5.523
13	SCARDINO	PAOLO ANTONIO	CAVALLINO	29/06/1944	6516	12	476	7.023
	ZOLLINO	ROSETTA	VERNOLE	01/01/52				
14	RAHO	VITO	CAVALLINO	01/05/1941	4181	12	465	3.788
15	PLACY	ANNA	CORIGLIANO D'O.	02/04/1931	3310	12	470	1.760
15	PLACY	LEILA	CORIGLIANO D'O.	04/02/1933		12	472	654
15						12	468	149
16	CAPONE	VITO, prop. 1/2	CAVALLINO	16/09/1939	5423	12	474	58
	DE MASI	MARIA, prop. 1/2	CAVALLINO	23/10/1941		12	480	530
18	ZILLI	MARIA TERESA	CAVALLINO	16/05/1946	2872	12	168	1.783
	FALCO	CORRADO	CAVALLINO	21/10/1942				
19	ZILLI	BENEDETTA, prop. 1/4	CAVALLINO	04/06/1945	5711	12	328	2.874
19	ZILLI	MARIA ADD., prop. 1/4	CAVALLINO	11/03/1954		12	169	2.618
	ZILLI	MARIA TERESA, prop. 1/4	CAVALLINO	16/05/1948				
	ZILLI	DOMENICO, prop. 1/4	CAVALLINO	28/01/1950				
20	DE MATTEIS	MARIO	CAVALLINO	07/07/1942	4657	12	220	1.634
38						12	221	1.994
						12	153	1.954
21	MICCOLI	PAOLO	CAVALLINO	24/09/1930	5666	12	156	2.924
21	MACCHIA	ANTONIA	CAVALLINO	14/02/1939		12	329	1.760
22	RIZZO	EMILIO	CAVALLINO	24/11/1927	3302	12	181	1.957
23	FORCIGNANO	MARIA ANTONIA	CAVALLINO	20/12/1933	509	12	179	1.991
23						12	180	1.983

PRIO CON SOPRASSUOLI - ALLEGATO AL DECRETO N. 48 DEL 19/12/2000

NATURA E CL.	SUPERF. DA ESPR. MQ	VALORE VENALE €/MQ	REDD. DOM. RIVALUTATO €/MQ	PREZZO €/MQ	INDENNITA' AREA E	SOPRASSUOLI E (nota 1)	INDENNITA' TOTALE E	INDENNITA' PROVVISORIA E
10	11	12	13	14 = (12+13)/2	15 = 11x14	16	17 = 15+16	18 = 15x0,8+16
ULIVETO 3 ^a	3.622	10.000	60	5.030	18.218.660		18.218.660	10.931.196
ULIVETO 3 ^a	7.023	10.000	60	5.030	35.325.690	550.000	35.875.690	21.745.414
SEMINATIVO 3 ^a	3.788	10.000	70	5.035	19.072.580		19.072.580	11.443.548
ULIVETO 2 ^a	1.760	10.000	80	5.040	8.870.400			
ULIVETO 2 ^a	654	10.000	80	5.040	3.296.160			
ULIVETO 2 ^a	149	10.000	80	5.040	750.960			
				sommario	12.917.520		12.917.520	7.750.512
ULIVETO 2 ^a	58	10.000	80	5.040	292.320			
ULIVETO 2 ^a	530	10.000	80	5.040	2.671.200			
				sommario	2.963.520		2.963.520	1.778.112
FICHETO 2 ^a	1.783	10.000	110	5.055	9.013.085		9.013.085	5.407.639
FICHETO 3 ^a	2.674	10.000	90	5.045	13.480.330			
ULIVETO 3 ^a	1.589	10.000	80	5.030	7.992.670			
				sommario	21.483.000		21.483.000	12.889.800
ULIVETO 2 ^a	1.634	10.000	80	5.040	8.235.360			
ULIVETO 2 ^a	697	10.000	80	5.040	3.512.880			
ULIVETO 2 ^a	1.954	10.000	80	5.040	9.846.160			
				sommario	21.596.400		21.596.400	12.957.840
FICHETO 3 ^a	549	10.000	90	5.045	2.769.705			
ULIVETO 3 ^a	295	10.000	80	5.030	1.483.650			
				sommario	4.253.355	10.184.000	14.437.355	12.736.133
ULIVETO 2 ^a	203	10.000	80	5.040	1.023.120		1.023.120	613.872
ULIVETO 2 ^a	1.556	10.000	80	5.040	7.842.240			
SEMINATIVO 3 ^a	523	10.000	70	5.035	2.633.305			

AMPLIAMENTO P I P CAVALLINO - ELENCO DELLE INDENNITA' DI ESPRO

N.O.	COGNOME	NOME	NATO/A A	IL	P.TA	FG.	P.LLA	SUP. MQ
1	2	3	4	5	6	7	8	9
23						12	292	2.170
24	IPERSALENTO S.R.L.				7696	12	177	3.366
						12	330	2.700
						12	178	3.054
						12	444	178
25	PASSABI'	ANNA ZAMIRA, nuda prop.	LIZZANELLO	29/07/1965	7053	12	459	292
25	PASSABI'	PIETRO ANTONIO, usuf.	LIZZANELLO	06/05/1924				
26	RAZIO	LORENZO	CAVALLINO	03/10/1928	3495	12	192	2.484
					4496	12	293	2.570
28	CONGREG. SS. SACRAM.	E ADDOL. IN CAVALLINO			240	12	442	2.346
						12	512	6.752
						17	4	240
29	MARULLO SILVANO	CHIARA	LIZZELLO	20/12/1938	6681	12	446	2.258
							456	1.453
30	DE VITIS	GIOVANNI	LIZZANELLO	24/03/1964	7705	12	448	3.850
30						12	230	1.720
30						12	226	54
30						12	229	2.338
31	CARLA'	CARMELO, nuda prop.	CAVALLINO	06/04/1925	7734	12	453	3.203
31	CARLA'	VINCENZA, nuda prop.	CAVALLINO	20/05/1923		12	191	660
	MINGIANO	ANTONIA, usuf.	LIZZANELLO	21/12/1908				
32	TANIELI	GIUSEPPE	CORIGLIANO D'O.	09/03/1926	1296	12	451	3.059
33	PASTORE	FRANCESCO	LIZZANELLO	15/09/1930	2511	12	609	6.193

PRIO CON SOPRASSUOLI - ALLEGATO AL DECRETO N. 48 DEL 19/12/2000

NATURA E CL.	SUPERF. DA ESPR. MQ	VALORE VENALE €/MQ	REDD. DOM. RIVALUTATO €/MQ	PREZZO €/MQ	INDENNITA' AREA €	SOPRASSUOLI € (nota 1)	INDENNITA' TOTALE €	INDENNITA' PROVVISORIA €
10	11	12	13	14 = (12+13)/2	15 = 11x14	16	17 = 15+16	18 = 15x0,6+16
ULIVETO 2 ^a	1.620	10.000	80	5.040	8.164.800		18.640.345	11.184.207
				sommario	18.640.345		18.640.345	11.184.207
ULIVETO 3 ^a	3.368	0		0	0		0	0
FICHETO 3 ^a	2.700	0		0	0		0	0
FICHETO 2 ^a	3.054	0		0	0		0	0
ULIVETO 2 ^a	178	0		0	0		0	0
ULIVETO 2 ^a	292	10.000	80	5.040	1.471.680		1.471.680	883.008
ULIVETO 2 ^a	2.432	10.000	80	5.040	12.257.280			
ULIVETO 2 ^a	1.480	10.000	80	5.040	7.509.800			
				sommario	19.766.880		19.766.880	11.860.128
ULIVETO 2 ^a	2.348	10.000	80	5.040	11.833.920			
ULIVETO 2 ^a	2.333	10.000	80	5.040	11.758.320			
ULIVETO 2 ^a	148	10.000	80	5.040	735.840			
				sommario	24.328.080		24.328.080	14.596.848
ULIVETO 2 ^a	2.259	10.000	80	5.040	11.385.360			
ULIVETO 2 ^a	1.453	10.000	80	5.040	7.323.120			
				sommario	18.708.480	48.328.000	67.036.480	59.553.088
FICHETO 2 ^a	3.850	10.000	110	5.055	19.451.750			
ULIVETO 2 ^a	1.720	10.000	80	5.040	8.668.800			
FICHETO 2 ^a	54	10.000	110	5.055	272.970			
ULIVETO 2 ^a	2.336	10.000	80	5.040	11.783.520			
				sommario	40.187.040		40.187.040	24.112.224
FICHETO 2 ^a	3.203	10.000	110	5.055	16.191.165			
ULIVETO 2 ^a	680	10.000	80	5.040	3.326.400			
				sommario	19.517.565		19.517.565	11.710.539
ULIVETO 2 ^a	3.099	10.000	80	5.040	15.417.360	1.777.000	17.194.360	11.027.416
ULIVETO 2 ^a	5.099	10.000	80	5.040	25.898.960	51.583.240	77.282.200	67.002.616

AMPLIAMENTO P.I.P. CAVALLINO - ELENCO DELLE INDENNITA' DI ESPRO

N.O.	COGNOME	NOME	NATO/A A	IL	P.TA	FG.	P.LLA	SUP. MQ
1	2	3	4	5	6	7	8	9
34	CARLA'	CARMELO	CAVALLINO	06/04/1925	7012	12	231	3.410
	CARLA'	VINCENZA	CAVALLINO	20/05/1923				
35	CARLA'	ALFREDO	CAVALLINO	11/01/1993	1574	12	210	32
	CARLA'	CARMELA	CAVALLINO	24/04/1995				
	CARLA'	CONCETTA						
	CARLA'	GIUSEPPE	CAVALLINO	24/05/1988				
36	GIGANTE	LUIGI	CAVALLINO	16/05/1935	2230	12	478	3.140
36'						12	482	3.853
37	ALTAMURA	CARMELA	LIZZANELLO	17/11/1943	7453	12	152	3.032
39	ROLLO	ROMANO	CAVALLINO	18/08/1939	2853	12	154	2.155
39						12	155	2.105
	STRADA VICINALE FREDLITI					12		
40	GUARASCIO	CARMELO	CAVALLINO	25/09/1947	5555	16	12	1.782
41	ARDITO	RITA, usuf. 1/3	LECCE	16/07/1931	4455	16	93	4.460
41	GARZIA	ANTONELLA, nuda prop. 1/3	LECCE	17/07/1957		16	87	7.020
41	GARZIA	ROSSELLA, nuda prop. 1/3	LECCE	04/08/1952		16	10	14.796
41	GARZIA	TERESA, nuda prop. 1/3	LECCE	16/11/1962				
42	ISTITUTO DIOCESANO	SOSTENTAMENTO DEL CLERO			788	16	14	298
43	GIGANTE	GIUSEPPE	MONOPOLI	19/11/1979	7559	16	15	7.710
43	GIGANTE	STEFANO	MONOPOLI	30/06/1983		16	82	1.814
44	DI CAGNO	ALBERTO, prop. 1/3	BARI	18/11/1958	7149	16	53	1.050
44	DI CAGNO	ALESSANDRO, prop. 1/3	BARI	27/01/1965		16	144	8.620
44	DI CAGNO	ANGELO, prop. 1/3	BARI	16/11/1960		16	146	7.474
44	GUERRIERI	GIOVANNI, prop. 3/9	SAN CESARIO	02/02/1935				

PRIO CON SOPRASSUOLI - ALLEGATO AL DECRETO N. 48 DEL 19/12/2000

NATURA E CL.	SUPERF. DA ESPR. MQ	VALORE VENALE €/MQ	REDD. DOM. RIVALUTATO €/MQ	PREZZO €/MQ	INDENNITA' AREA €	SOPRASSUOLI € (nota 1)	INDENNITA' TOTALE €	INDENNITA' PROVVISORIA €
10	11	12	13	14 = (12+13)/2	15 = 11x14	16	17 = 15+16	18 = 15x0,6+16
ULIVETO 2 ^a	3.410	10.000	60	5.040	17.186.400	1.800.000	18.986.400	12.111.840
F. R.	32	10.000	0	5.000	160.000	1.140.000	1.300.000	1.236.000
ULIVETO 3 ^a	3.140	10.000	60	5.030	15.794.200			
ULIVETO 3 ^a	3.853	10.000	60	5.030	19.380.590			
				sommario	35.174.790	8.962.600	44.137.390	30.067.474
ULIVETO 3 ^a	3.032	10.000	60	5.030	15.250.960	21.058.500	36.309.460	30.209.076
ULIVETO 2 ^a	2.155	10.000	60	5.040	10.861.200			
ULIVETO 3 ^a	2.105	10.000	60	5.030	10.588.150			
				sommario	21.449.350		21.449.350	12.989.610
STRADA	1170				0		0	0
ULIVETO 2 ^a	910	10.000	60	5.040	4.586.400		4.586.400	2.751.840
SEMINATIVO 2 ^a	175	10.000	110	5.055	884.625			
VIGNETO 2 ^a	2.205	10.000	250	5.125	11.305.750			
SEMINATIVO 2 ^a	2.235	10.000	110	5.055	11.297.925			
				sommario	23.488.300		23.488.300	14.092.960
ULIVETO 2 ^a	48	10.000	60	5.040	241.920		241.920	145.152
FICHETO 2 ^a	6.293	10.000	110	5.055	31.811.115			
FICHETO 2 ^a	1.814	10.000	110	5.055	9.169.770			
				sommario	40.980.885		40.980.885	24.586.531
SEMINATIVO 3 ^a	447	10.000	70	5.035	2.250.645			
SEMINATIVO 3 ^a	7.179	10.000	70	5.035	36.146.265			
SEMINATIVO 2 ^a	7.474	10.000	60	5.040	37.668.960			
				sommario	76.065.870	500.000	76.565.870	46.139.522

AMPLIAMENTO P.I.P. CAVALLINO - ELENCO DELLE INDENNITA' DI ESPRO

	COGNOME	NOME	NATO/A	IL	P.TA	FG.	P.LLA	SUP. MQ
1	2	3	4	5	6	7	8	9
44	GUERRIERI	MARIA ANTONIETTA, prop. 3/9	SAN CESARIO	19/08/1938		18	144	(relitto)
45	MONTINARO	ROCCO DONATO	CAVALLINO	12/03/1939	7063	16	81	77
45						16	13	3.500
47	MARCHELLO	ANTONIO	LIZZANELLO	25/10/1934	4183	16	16	28.764
48	DE PASCALIS CANDIDO	GIUSEPPINA	CASTRI DI LECCE	21/11/1951	129	16	17	46.933
48	DE PASCALIS CANDIDO	TERESA	CASTRI DI LECCE	11/02/1950		16	17	(relitto)
						16	17	(relitto)
	CONDOTTA E.A.A.P.					16	54	396
						16	60	1.482
						17	105	1.509
49	TOTAROFILA	ROSA	CAVALLINO	04/04/1943	4961	17	5	31.576
49						17	101	54.018
50	FRANCONE	LUIGI	LECCE	14/03/1930	4251	17	96	4.424
51	CAPONE	ANTONIA	CAVALLINO	01/05/1937	4812	17	98	5
51						17	99	10
52	MASTROUA	ANNA	STERNATIA	09/07/1943	5158	17	103	8.762
52						17	12	20.614
52						17	39	5.555
53	LINCIANO	ANTONIO	CAVALLINO	05/01/1924	2948	17	109	3.091
53						17	107	8.943
53						17	90	9.363
54	VIRGILIO	LUCIA	FASANO	05/02/1943	7784	17	13	15.886

(nota 1) - per il calcolo del valore dei soprassuoli vedasi relazione specifica allegata.

IPROPRIO CON SOPRASSUOLI - ALLEGATO AL DECRETO N. 48 DEL 19/12/2000

NATURA E CL.	SUPERF. DA ESPR. MQ	VALORE VENALE €/MQ	REDD. DOM. RIVALUTATO €/MQ	PREZZO €/MQ	INDENNITA' AREA €	SOPRASSUOLI € (nota 1)	INDENNITA' TOTALE €	INDENNITA' PROVVISORIA €
10	11	12	13	14 = (12+13) / 2	15 = 11x14	16	17 = 15+16	18 = 15x0,8+16
SEMINATIVO 3 ^a	1.441	2.200		1.100			1.585.100	1.585.100
ULIVETO 2 ^a	77	10.000	80	5.040	388.080			
ULIVETO 2 ^a	3.500	10.000	80	5.040	17.640.000			
				<i>sommato</i>	18.028.080		18.028.080	10.818.648
ULIVETO 2 ^a	187	10.000	80	5.040	942.480		942.480	565.488
ULIVETO 2 ^a	25.108	10.000	80	5.040	126.534.240		126.534.240	75.920.544
ULIVETO 2 ^a	150	2.200		2.200			330.000	330.000
ULIVETO 2 ^a	396	2.200		2.200			871.200	871.200
	398	0		0	0		0	0
	1.482	0		0	0		0	0
	1.509	0		0	0		0	0
FICHETO 2 ^a	2.163	10.000	110	5.055	10.933.965			
SEMINATIVO 2 ^a	9.312	10.000	110	5.055	47.072.160			
				<i>sommato</i>	58.006.125	9.912.000	67.918.125	44.715.675
ULIVETO 3 ^a	4.424	10.000	60	5.030	22.252.720	44.244.600	66.497.320	57.596.232
ULIVETO 4 ^a	5	10.000	40	5.020	25.100			
ULIVETO 4 ^a	10	10.000	40	5.020	50.200			
				<i>sommato</i>	75.300		75.300	45.180
SEMINATIVO 2 ^a	8.513	10.000	110	5.055	43.033.215			
SEMINATIVO 2 ^a	9.904	10.000	110	5.055	49.569.220			
SEMINATIVO 2 ^a	5.955	10.000	110	5.055	28.080.525			
				<i>sommato</i>	120.672.960	14.792.200	135.465.160	87.195.976
SEMINATIVO 2 ^a	2.805	10.000	110	5.055	14.179.275			
SEMINATIVO 2 ^a	8.537	10.000	110	5.055	43.154.535			
SEMINATIVO 2 ^a	8.955	10.000	110	5.055	45.267.525			
				<i>sommato</i>	102.601.335	5.040.000	107.641.335	66.600.801
SEMINATIVO 2 ^a	12.233	10.000	110	5.055	61.837.815	10.459.200	72.297.015	47.581.889
				<i>totale</i>	1.226.816.046	247.447.340	1.474.263.386	987.531.067

COMUNE DI CORATO (Bari)
DELIBERA C.C. 8 febbraio 2001, n. 7

Approvazione definitiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) APPROVARE in via definitiva il progetto esecutivo per la soppressione del passaggio a livello al Km. 41+550,87 della Ferrovia Bari-Barletta mediante la costruzione di complanare, inoltrato in data 08.04.1998 prot. 6618 da parte della Ferrotanviaria SpA e costituito da n.4 tavole.
- 2) DARE ATTO che gli elaborati che costituiscono il progetto esecutivo sono:
 - TAV.A) RELAZIONE
 - TAV.5A) COGNOGRAFIA- PLANIMETRIA CATASTALE E DI TRACCIAMENTO (5° INTERVENTO)
 - TAV. 5 B) PROFILO LONGITUDINALE (5° INTERVENTO)
 - TAV.5C) SEZIONI TRASVERSALI (5°INTERVENTO)

Il Presidente G.C.

COMUNE DI CORATO (Bari)
DELIBERA C.C. 8 febbraio 2001, n. 8

Approvazione definitiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) APPROVARE in via definitiva il progetto esecutivo per la soppressione del passaggio a livello al Km.40+683,62 della Ferrovia Bari-Barletta mediante la realizzazione di un sovrappasso, in prosieguo alle opere ricadenti nel Comune di Ruvo di Puglia, inoltrato in data 17.02.1999 prot.3445 da parte della FERROTRAMVIARIA SPA e costituito da n.18 tavole.
- 2) DARE ATTO che gli elaborati che costituiscono il progetto esecutivo sono:
 - 1) TAV. 0) RELAZIONE GENERALE;
 - 2) TAV. 01) PLANIMETRIE INQUADRAMENTO TERRITORIALE: STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO 1:5000;

- 3) TAV.02) RILIVO CELERIMETRICO;
- 4) TAV.03) PLANIMETRIA GENERALE;
- 5) TAV.05) PROFILO LONGITUDINALE;
- 6) TAV.06) SEZIONI TIPO DA PROGR. Km. 0+110,13 A Km.0+538,84;
- 7) TAV.07) SEZIONI TIPO DA PROGR. Km. 0+542,84 A Km.0+845,49;
- 8) TAV.09) CAVALCAFERROVIA: DISEGNI D'ISIEME;
- 9) TAV.15) SCATOLARE CARRABILE Km. 0+292,87;
- 10) TAV. 24) SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE: PLANIMETRIA;
- 11) TAV.25) SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE: PARTICOLARI TIPOLOGIE A-B-C-D-;
- 12) TAV.26) SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE: PARTICOLARI TIPOLOGIE E-F;
- 13) TAV.27) SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE: PARTICOLARI ATTRAVERSAMENTI BRETELLE DI COLLEGAMENTO;
- 14) TAV.28) PLANIMETRIA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE;
- 15) TAV.29) PARTICOLARI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE;
- 16) TAV.30) DETTAGLI COSTRUTTIVI RILEVATO TERRA ARMATA;
- 17) TAV.44) PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO;
- 18) TAV.45) ELENCO DITTE.

Il Presidente G.C.

COMUNE DI GRUMO APPULA (Bari)
ORDINANZA 13 marzo 2001, n. 19

Indennità d'esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Omissis

ORDINA

Art. 1

Al Sindaco del Comune di Grumo Appula di depositare nella Cassa Depositi e Prestiti presso la Direzione Provinciale del Tesoro di Bari, le indennità

di espropriazione a favore delle seguenti ditte e per l'importo a fianco segnato:

- Suarla Antonio fu Giuseppe nato a Bari il 2/2/1957 – C.F. SRU NTN 57B02 A662G – proprietario per 2/45 e Cinefra Rosa, nata a Capurso il 1/11/1923 – C.F. CNF RSO 23S41 B761C – proprietaria per 3/45:

partita 51059 foglio 55 p.lla 353 (ex 29) mq. 6059
 partita 51059 foglio 55 p.lla 354 (ex 29) mq. 2750
 partita 51059 foglio 55 p.lla 355 (ex 29) mq. 313
 partita 51059 foglio 55 p.lla 326 (ex 33) mq. 585
 partita 51059 foglio 55 p.lla 327 (ex 33) mq. 147
 partita 51059 foglio 55 p.lla 328 (ex 33) mq. 24
 partita 51059 foglio 55 p.lla 34 (ex 34) mq. 80
 partita 51059 foglio 55 p.lla 323 (ex 34) mq. 82
 partita 51059 foglio 55 p.lla 324 (ex 34) mq. 18
 per un totale di mq. 10.058
 indennità da depositare L. 7.878.766

Art. 2

Di provvedere alla pubblicazione della presente ordinanza.

Grumo Appula, 13 marzo 2001

Il Responsabile del Servizio Tecnico
 Dr. Ing. Carlo Colasuonno

COMUNE DI MONTESANO SALENTINO (Lecce)
 DELIBERA C.C. 6 febbraio 2001, n. 3

Approvazione P. di L. zona C sub comparto 1.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- Di approvare, ai sensi della L.R. 56/80, il Piano di Lottizzazione Convenzionata privata in zona "C" ad est dell'abitato Sub-Comparto 1 ex PPA 2000-2004, proprietà di Rita Giannelli + 9, redatto dall'Ing. Antonio Verardo da Montesano Salentino (Le), composto da n. 9 tavole;
- Di approvare lo schema di convenzione, Tav. n.9 del Piano, con gli adeguamenti, modifiche ed integrazioni proposte dal Tecnico Convenzionato Arch. Nicola Pacella Coluccia nel proprio parere;
- Di delegare il Sindaco p.t. a costituirsi per la stipula dell'apposita convenzione.

Omissis

Il Sindaco
 Eugenio Giannelli

COMUNE DI MONTESANO SALENTINO (Lecce)
 DELIBERA C.C. 6 febbraio 2001, n. 4

Approvazione P. di L. zona C sub comparto 2.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- Di approvare, ai sensi della L.R. 56/80, il Piano di Lottizzazione Convenzionata privata in zona "C" ad est dell'abitato Sub-Comparto 2 ex PPA 2000-2004, proprietà di Ameri Assunta + 11, redatto dall'Ing. Antonio Verardo da Montesano Salentino (Le), composto da n. 9 tavole;
- Di approvare lo schema di convenzione, Tav. n.9 del Piano, con gli adeguamenti, modifiche ed integrazioni proposte dal Tecnico Convenzionato Arch. Nicola Pacella Coluccia nel proprio parere;
- Di delegare il Sindaco p.t. a costituirsi per la stipula dell'apposita convenzione.

Omissis

Il Sindaco
 Eugenio Giannelli

COMUNE DI MONTESANO SALENTINO (Lecce)
 DELIBERA C.C. 6 febbraio 2001, n. 6

Approvazione P. di L. zona C sub comparto 4.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- Di approvare, ai sensi della L.R. 56/80, il Piano di Lottizzazione Convenzionata privata in zona "C" ad est dell'abitato Sub-Comparto 4 ex PPA 2000-2004, proprietà di Verardo Luigi Antonio + 3, redatto dall'Ing. Luigi Ingletti da Montesano Salentino (Le), composto da n. 12 tavole;
- Di approvare lo schema di convenzione, Tav. n.12 del Piano, con gli adeguamenti, modifiche ed integrazioni proposte dal Tecnico Convenzionato Arch. Nicola Pacella Coluccia nel proprio parere;
- Di delegare il Sindaco p.t. a costituirsi per la stipula dell'apposita convenzione.

Omissis

Il Sindaco
 Eugenio Giannelli

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

Avviso di incarico di Custode immobile regionale ex ENAIP.**IL COORDINATORE DEL SETTORE ECONOMATO-
CONTRATTI-APPALTI****RENDE NOTO**

Ai dipendenti regionali appartenenti alla cat.A (ex II e III q.f.) che l'Amministrazione regionale deve conferire l'incarico di "Custode" dell'immobile regionale ex ENAIP sito in contrada Macchia Lampone - Zona Industriale.

Il servizio di custodia, comporta l'obbligo dell'assegnazione dell'alloggio di servizio esistente nello stesso complesso immobiliare ed è disciplinato dal Regolamento regionale 29/12/76, n° 3.

All'individuazione del dipendente si provvede attraverso selezione, a domanda, sulla base dei seguenti requisiti, l'ordine dei quali costituisce priorità nella scelta.

- stato civile. coniugato con più di due figli,
- anzianità di servizio nella 2° qualifica,
- età. compresa tra i 40 ed i 50 anni, privilegiando l'età più giovane.
- aver svolto in passato servizio ausiliario nell'Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di Finanza,
- non proprietario di immobile abitativo in Bari,
- avere in corso procedure di sfratto di locazione.

Possono presentare domanda anche i dipendenti appartenenti alla cat. B (ex IVq.f.) il cui esame è subordinato all'assenza di domande di personale di livello inferiore.

L'istanza debitamente sottoscritta, deve essere indirizzata alla Regione Puglia Assessorato al Bilancio-Settore Provveditorato Economato-P.zza A. Moro 37- BARI, entro e non oltre il 9/4/2001.

Il Coordinatore del Settore
Dr. S. Sansò

A U S L LE/2 MAGLIE (Lecce)

Avviso interno di passaggio di Area o di Disciplina per il personale della Dirigenza Medica.

L'art. 1 della L. 29/12/2000 n. 401 testualmente recita:

“In sede di prima applicazione entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, il personale appartenente alla dirigenza medica del Servizio sanitario nazionale che alla stessa data con formale atto di data certa emanato dal legale rappresentante dell'ente, risulti in servizio da almeno due anni, in un posto di area o disciplina diversa da quella per la quale è stato assunto, è inquadrato, a domanda, senza ulteriori aggravii di spesa, con la medesima posizione funzionale nell'area o nella disciplina nella quale ha esercitato le funzioni. Ai fini dell'inquadramento il Direttore Generale delle Aziende e degli enti del Servizio Sanitario Nazionale è tenuto a verificare, previa consultazione con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, la permanenza dei fabbisogni che avevano determinato l'impiego del personale nell'area o nella disciplina diverse da quelle per la quale era stato assunto disponendo, nel contempo, fermo restando l'organico complessivo, la modifica delle piante organiche consegnate ai passaggi di area, con soppressione del posto lasciato libero nell'area e disciplina di appartenenza.

Ai fini dell'applicazione della precitata legge di sanatoria, nei confronti del personale rientrante nella fattispecie ipotizzata dalla norma, in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti, il personale della dirigenza medica interessato deve presentare istanza rivolta al Direttore Generale dell'AUSL LE/2, corredata di formale atto di data certa di assegnazione da almeno due anni in posto di Area o disciplina diversa da quella per la quale è stato assunto, reso eventualmente anche in forma di autocertificazione, emanato dal rappresentante legale dell'Azienda USL LE/2, entro il termine di gg. 8 dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR della Regione Puglia e, contestualmente all'Albo pretorio dell'AUSL ed alle bacheche delle strutture periferiche dell'Azienda.

Il Direttore Generale
Dr. Santo Monteduro

AZIENDA OSPEDALIERA “DI VENERE-GIOVANNI XXIII” BARI

Avviso pubblico per Dirigente Medico disciplina Ortopedia e Traumatologia.**IL DIRETTORE GENERALE**

In esecuzione della deliberazione n. 186 del 16/3/2001, bandisce

AVVISO PUBBLICO

per la formulazione di una graduatoria di DIRIGENTE MEDICO (ex 1° Livello) – Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche - Disciplina: ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA - della U.O. di ORTOPEDIA del P.O. "GIOVANNI XXIII".

Il trattamento economico è quello previsto dal Provv.P.C.M. 8/6/2000 - CCNL Dirigenza Medica e Veterinaria.

Le domande, redatte in carta semplice e secondo lo schema allegato, dovranno essere indirizzate al Sig. DIRETTORE GENERALE dell'Azienda Ospedaliera "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" - Via Ospedale Di Venere - 70012 BARI-CARBONARA - entro le ore 12,00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I requisiti per l'ammissione sono:

- A) CITTADINANZA ITALIANA, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- B) IDONEITA' FISICA ALL'IMPIEGO:
- 1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Unità Sanitaria Locale (U.S.L.) o dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita Medica,
- C) LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA;
- SPECIALIZZAZIONE NELLA DISCIPLINA OGGETTO DEL CONCORSO (ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA) e relative equipollenze ed affinità ex artt. 56 e 74 DPR 10/12/1997 n. 483 e D.M. Sanità 31/1/1998.
- Il personale del Ruolo Sanitario in servizio alla data di entrata in vigore del DPR 10/12/1997 n.483 è esentato dal requisito della Specializzazione nella Disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai Concorsi presso le UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza;
- D) ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI ATTESTATA DA CERTIFICATO IN DATA NON ANTERIORE A SEI MESI RISPETTO A QUELLA DI SCADENZA DEL BANDO. L'ISCRIZIONE AL CORRISPONDENTE ALBO PROFESSIONALE DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA CONSENTE LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVI-

SO, FERMO RESTANDO L' OBBLIGO DELLA ISCRIZIONE ALL'ALBO IN ITALIA PRIMA DELL'ASSUNZIONE IN SERVIZIO.

Al presente avviso possono partecipare i candidati i quali - anche in carenza della specializzazione nella disciplina richiesta dal presente bando- nei cinque anni precedenti la data di entrata in vigore della legge 29/12/2000, n. 401 abbiano prestato servizio, per un periodo complessivo non inferiore a sedici mesi e a titolo di incarico provvisorio nella predetta disciplina (Ortopedia e Traumatologia) presso aziende unità sanitarie locali ed ospedali, compresi i policlinici universitari, o presso gli IRCCS.

In caso di utilizzazione della graduatoria saranno applicate le disposizioni normative ex comma 2 della legge 29/12/2000, n.401.

I Titoli valutabili ed i criteri di valutazione sono quelli previsti dagli artt. 11 e 27 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483.

Alle domande devono essere allegati i Titoli le Pubblicazioni ed ogni altro documento utile - a giudizio del concorrente - ai fini della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

I Titoli devono essere prodotti in originale o copia autenticata nei modi di Legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente e le Pubblicazioni devono essere edite a stampa

Alla domanda deve essere unito un Elenco - in triplice copia ed in carta semplice - dei Documenti e dei Titoli prodotti, nonché un CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE in carta semplice, datato e firmato.

I candidati devono dichiarare nella domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema allegato al presente Bando:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza Italiana;
- 4) il comune di iscrizione nelle Liste Elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) il possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia e dell'Abilitazione all'esercizio della Professione di Medico - Chirurgo;
- 9) il possesso del Diploma di Specializzazione nella Disciplina oggetto dell'Avviso;
- 10) la iscrizione all'Ordine dei Medici - Chirurghi;
- 11) il possesso di eventuali titoli di precedenza o preferenza a parità di valutazione.

I candidati devono - inoltre - indicare il domicilio o la residenza nonché l'indirizzo con la indicazione del (CAP) presso il quale deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente l'Avviso.

L'incarico sarà conferito al candidato che, in possesso dei requisiti prescritti, presenti maggiori Titoli, valutati a norma del DPR 10/12/1997 n. 483 e secondo l'ordine della graduatoria

Le clausole del presente Avviso si intendono accettate con la presentazione delle domande di ammissione.

Per quanto altro non previsto nel presente Bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia

L'Amministrazione si riserva la facoltà - a suo insindacabile giudizio - di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente Bando, senza l'obbligo di comunicarne i motivi senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Eventuali informazioni relative al presente Bando possono essere richieste agli Uffici dell'Area GESTIONE DEL PERSONALE dell'Azienda Ospedaliera - Via Amendola n°207 - BARI - tel.: 080/5015625.

Il Direttore Generale
Dott. Pompeo Traversi

SCHEMA DI DOMANDA

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliera
"DI VENERE- GIOVANNI XXIII"
Via Ospedale Di Venere
70012 BARI-CARBONARA

Il sottoscritt _____, nat_ a _____ il _____, chiede alla S.V. di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli, per la formulazione di una graduatoria di cui all'avviso pubblicato sul B.U. della Regione Puglia n. ____ del _____ - bandito da codesta Azienda.

All'uopo - sotto la propria responsabilità - dichiaro

- 1) di essere nat_ a _____ il _____ e di risiedere in _____ alla Via _____;
- 2) di essere in possesso della Cittadinanza Italiana ovvero di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare quale);
- 3) di essere iscritt_ nelle Liste Elettorali del Comune di _____ ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo (specificare quale);
- 4) di non aver mai riportato condanne penali, nè di avere procedimenti penali in corso, ovvero indi-

care le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali pendenti;

- 5) di essere in possesso del Diploma di Laurea _____;
- 6) di essere in possesso della Specializzazione in _____;
- 7) di essere in possesso del Diploma di Abilitazione alla Professione;
- 8) di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
- 9) di essere nei riguardi degli obblighi di Leva nella seguente posizione: _____ (specificare);
- 10) di non aver mai prestato servizio ovvero di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni (in caso affermativo specificare l'Azienda, i periodi, se a tempo pieno o parziale, se a tempo determinato o indeterminato, se con rapporto di lavoro subordinato o a convenzione);
- 11) di non essere ovvero di essere incorso in provvedimenti di destituzione o decadenza da impieghi presso pubbliche Amministrazioni (in caso affermativo specificare i motivi);
- 12) di non essere ovvero di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a riserve, a preferenza precedenza nella nomina (in caso affermativo, specificare quale);
- 13) di non essere ovvero di essere beneficiario dei diritti di cui alla Legge 5/2/1992 n 104 quale persona portatrice di handicap;
- 14) di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, nonché per la gestione del rapporto di lavoro che si dovesse instaurare a seguito dell'espletamento della procedura di che trattasi

Il sottoscritt_ chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente Concorso venga effettuata al seguente indirizzo:

COGNOME _____ NOME _____
INDIRIZZO _____ C.A.P. _____
CITTA' _____ tel. _____.

Il sottoscritt _____, infine, a norma della Legge 4/1/1968 n 25, della Legge 15/5/1997 nonché del relativo regolamento di attuazione approvato con DPR 20/10/1998 n. 403, dichiara che le dichiarazioni relative a stati, fatti e qualità personali, contenuti nella presente domanda, rispondono a verità e sono da ritenersi sostitutive delle relative certificazioni, fatta salva la facoltà da parte dell'Amministrazione ricevente di controllare la veridicità delle dichiarazioni stesse mediante richiesta diretta delle necessarie documentazioni al soggetto competente o attraverso l'esibizione da parte dell'interessato di copie fotosta-

tiche, ancorchè non autenticate, dei certificati di cui sia già in possesso.

___1___ sottoscritt ___ è consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.26 della Legge 4/1/1968 n. 15 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci quivi indicate

data _____

firma non autenticata

OSPEDALE GENERALE "MIULLI" ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Odontoiatria infantile.

In esecuzione della deliberazione n. 37 del 26/2/2001 indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico 1° livello di Odontoiatria Infantile.

Al suddetto posto è riservato il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. dell'area della Dirigenza medica dell'8/6/2000.

Il suddetto concorso è disciplinato dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale".

Ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Decreto Legislativo 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, possono partecipare ai concorsi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego:
 - 1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego, è effettuato, a cura dell'Amministrazione ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma, 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20/12/1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- c) la partecipazione al suddetto concorso, ai sensi della disposizione di cui all'art 3 comma 6 della legge 15/5/1997 n 127, non è soggetta a limiti di età;
- d) non essere stato dispensato dall'impiego presso

Pubbliche Amministrazioni a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- e) non essere stato escluso dall'elettorato attivo politico

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell' art. 24 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 i requisiti specifici per l'accesso al primo livello dirigenziale sono i seguenti:

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso tenendo conto che:
 - ai sensi dell' art. 56 del D.P.R. n. 483/1997 alla specializzazione e al servizio nella disciplina sono equivalenti la specializzazione ed il servizio in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio Sanitario Nazionale.
 - Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del predetto decreto è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza;
- c) l' iscrizione all'ordine dei medici chirurghi, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. Ai sensi dell' art 4, comma 3, della legge n. 125/1991 il concorso pubblico è aperto ai candidati dell'uno e dell'altro sesso.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, pena la non ammissione, scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice e indirizzate all'Amministrazione dell'Ospedale "F. Miulli" - Via Maselli Campagna - 70021 Acquaviva delle Fonti - (Bari), devono essere prodotte esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Sulla busta deve essere specificato: domanda di partecipazione concorso pubblico n.2 posti di Dirigente Medico 1° livello disciplina di Neurochirurgia

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione spedite entro il termine suddetto.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione.

L'eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità quanto segue:

- 1) le complete generalità con indicazione della data di nascita, del luogo di nascita e della residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- 5) i titoli di studio posseduti;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego o di impiego privato;
- 8) il numero di codice fiscale;
- 9) l'eventuale status di portatore di handicap; in tal caso, per avvalersi dei diritti previsti dalla " Legge quadro n. 104 del 5/2/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate ", dovrà espressamente indicare nella domanda il tipo di ausilio eventualmente necessario in relazione al proprio handicap per l'espletamento delle prove concorsuali;

Il candidato deve, inoltre, indicare l'indirizzo presso cui deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente al concorso. A tale scopo l'aspirante dovrà comunicare i successivi domicili diversi da quello comunicato nella domanda di partecipazione al concorso.

- L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione o di mancata o di tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante che dipendano da inesatta comunicazione da parte del medesimo del relativo recapito oppure dalla mancata o tardiva comunicazione di successive variazioni o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) diploma di laurea;
- 2) diploma di abilitazione all'esercizio della professione;
- 3) certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici comprovata da certificazione rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando.

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo

go dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- 4) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente;
- 5) tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell' art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 20/12/1979 n 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e non possono essere rese in forma di autocertificazione;

Le pubblicazioni in lingua straniera, devono essere corredate dalla relativa traduzione in lingua italiana.

- 6) eventuali documenti attestanti titoli di preferenza o precedenza ai sensi delle vigenti disposizioni;
- 7) elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla legge 15/5/1997 n. 127 in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazioni delle domande di ammissione agli impieghi. Nel caso in cui i candidati intendono avvalersi di dette disposizioni, tale circostanza deve essere espressamente indicata nel corpo della domanda o nella documentazione allegata alla stessa.

Non si terrà assolutamente conto delle domande e di ogni altro documento che, per qualsiasi motivo, compresi la forza maggiore o il fatto di terzi, dovessero essere inviati dopo il termine di scadenza fissato nel presente bando.

La Commissione è nominata dal Vescovo Direttore Generale ed è così composta:

Presidente: Il Governatore dell'Ente o un suo delegato;

Componenti:

- due dirigenti di secondo livello del S.S.N. o di Ospedali dipendenti da Enti Ecclesiastici appartenenti alla disciplina e al profilo oggetto del concorso;
- un dirigente del Ministero della Sanità;
- il Direttore Sanitario dell'Ente;

Segretario:

- un funzionario amministrativo dell'Ospedale Miuli appartenente ad livello non inferiore al settimo o un funzionario della Regione Puglia.

All'ammissione dei candidati provvede l'Amministrazione.

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato, soltanto per difetto di requisiti prescritti e per inosservanza delle condizioni fissate nel presente bando.

A norma di quanto previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483 del 10/12/97 le prove di esame sono le seguenti:

- a) prova scritta:
 - relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
- b) prova pratica:
 - 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
 - 2) per le discipline dell' area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
 - 3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) prova orale:
 - sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire

Punteggio

- 1) La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
 - a) 20 punti per i titoli;
 - b) 80 punti per le prove di esame.
- 2) I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
 - a) 30 punti per la prova scritta;
 - b) 30 punti per la prova pratica;
 - c) 20 punti per la prova orale.
- 3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
 - a) titoli di carriera punti 10
 - b) titoli accademici e di studio punti 3
 - c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
 - d) curriculum formativo e professionale punti 4

La data e la sede delle prove di esame verranno comunicate a ciascun concorrente, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e con il preavviso stabilito dal D.P.R. n. 483 del 10/12/97, al domicilio indicato nella domanda di ammissione ed eventuale successiva comunicazione di modifica.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Alle prove di esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido a norma di legge.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Il vincitore del concorso sarà invitato a presentare entro il termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

Il candidato, assunto in servizio, salvo deroga prevista dalle vigenti disposizioni di legge, ha l'obbligo di stabilire la propria residenza ove è ubicato il presidio ospedaliero a cui assegnato.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia, nonché delle norme regolamentari interne. Inoltre il candidato prima dell'assunzione in servizio deve dichiarare di impegnarsi ad osservare le norme dei peculiari ordinamenti dell'Ente Ecclesiastico, di volersi uniformare ai suoi fini statutari ad indirizzo etico religiosi, quali risultanti dal Regolamento Organico dell'Ente.

L'Amministrazione procederà alla nomina del vincitore seguendo l'ordine della graduatoria finale di merito formulata dalla commissione esaminatrice, facendo salvo i diritti preferenziali previsti dalle leggi in vigore.

Ai sensi della legge n. 675 del 31/12/1996, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso la Ripartizione Personale per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per le finalità di gestione del rapporto stesso.

Nelle domande di partecipazione al presente concorso i concorrenti devono dichiarare espressamente il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente bando.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle disposizioni del Regolamento Organico dell'Ente e alla normativa vigente in materia concorsuale.

Per eventuali chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi alla Ripartizione Personale di questo Ente (Tel. 080/3060408 - 080/3060613)

APPALTI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Avviso di pubblico incanto lavori ammodernamento S.P. n. 349.

E' indetto incanto pubblico per l'appalto dei "Lavori di ammodernamento ed adeguamento della S.P. n.349 S. Donato - Pisignano fino all'incrocio con la S.S. n. 16". Importo a base d'asta di L. 1.474.739.017. Importo per il piano di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta £.82.229.046 per un importo complessivo di £.1.556.968.063 (Euro - 804.106) e rientranti nella categoria OG 3 ex G3 - Categoria unica e prevalente).

La stazione appaltante è la Provincia di Lecce, con sede in Lecce - Via Umberto I n.13 - Tel. 0832 - 683642, Telex 860234, Telefax 0832. 331002.

Il responsabile unico del procedimento è l'Ing. Roberto Palumbo.

L'esecuzione di detti lavori prevede tutte le opere e provviste necessarie per la loro esecuzione e sono finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, per cui il relativo calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la data di spedizione della domanda di somministrazione dei finanziamenti e la ricezione del relativo mandato presso la Tesoreria Provinciale.

I lavori avranno una durata di 210 (duecentodieci) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna con pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qual volta il credito dell'impresa raggiunga la somma di £.200.000.000, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute per infortuni e per garanzie.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino al momento in cui il Presidente di gara ha dichiarato aperta la stessa.

L'apertura delle buste avverrà il giorno 16 maggio 2001 alle ore 8,30 presso gli Uffici della Provincia di Lecce in Via Botti - Lecce.

Dopo l'apertura delle buste contenenti i documenti, si procederà al sorteggio pubblico per la scelta di un numero di ditte pari al 10% arrotondato all'unità superiore, di quelle ammesse alla gara.

Alle ditte sorteggiate verrà richiesto con R.A.R. di comprovare, entro dieci giorni dalla data della R.A.R., il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico amministrativa dichiarati alla lettera C) della dichiarazione di cui al successivo n.2)

presentando la seguente documentazione:

- Per la cifra di affari in lavori dell'ultimo quinquennio dimostrabile:
 - la cifra di affari in lavori relativa all'attività diretta è comprovata: da parte delle Ditte individuali, delle società di persone, dei consorzi di cooperative, dei consorzi tra imprese artigiane, e dei consorzi stabili, con la presentazione delle dichiarazioni annuali IVA e con il modello Unico corredato da relativa ricevuta di presentazione, con l'avvertenza che la cifra di affari è pari all'importo indicato alla voce "volume d'affari IVA" decurtato dell'importo indicato alla voce "cessione di beni ammortizzabili e passaggi interni"; da parte delle società di capitali con la presentazione dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee, e della relativa nota di deposito, con l'avvertenza che la cifra di affari in lavori è pari all'importo indicato alla voce "Valore della produzione" risultante dal conto economico;
 - la cifra di affari in lavori relativa all'attività indiretta, in proporzione alle quote di partecipazione dell'impresa concorrente, è comprovata con la produzione dei bilanci, riclassificati in conformità alle direttive europee, e della relativa nota di deposito, dei consorzi di cui all'art.10 comma 1 lett. e) ed e-bis) della Legge 11 febbraio 1994 n.109 e successive modificazioni e delle società fra imprese riunite dei quali l'impresa stessa fa parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente alla stazione appaltante e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte di soggetti consorziati.
- Per l'ammontare dei lavori eseguiti nella categoria richiesta nell'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando:
 - certificati di esecuzione dei lavori contenenti l'espressa dichiarazione del committente che i lavori sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito.
- Per la dotazione stabile di attrezzatura tecnica strumentale all'esercizio dell'impresa:
 - l'ammortamento è comprovato, da parte delle ditte individuali e delle società di persone, con la presentazione della dichiarazione annuale dei redditi, modello 740, 750 o Modello Unico, corredate da relativa ricevuta di presentazione e da autocertificazione circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica; da parte dei consorzi di cooperative, dei consorzi tra imprese artigiane, dei consorzi stabili e delle società di capitali, con la presentazione dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee e della relativa nota di deposito e corredata di autocertificazione circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica.

I consorzi di cooperative, i consorzi tra imprese artigiane ed i consorzi stabili possono dimostrare il requisito relativo alle attrezzature tecniche, mediante l'attrezzatura stabile in dotazione ai propri consorziati.

- Per il costo del personale dipendente:
 - il costo complessivo per il personale dipendente è comprovato con il bilancio corredato dalla relativa nota e riclassificato in conformità alle direttive europee, dai soggetti tenuti alla sua redazione, e dagli altri soggetti non tenuti alla redazione dei bilanci con la presentazione delle dichiarazioni annuali dei redditi, Modello 740, 750 o modello Unico, con la prova dell'avvenuta presentazione, unitamente ai bilanci interni ed autocertificazione del legale rappresentante circa la consistenza dell'organico medio distinto nelle varie qualifiche od, in alternativa da autocertificazione del legale rappresentante corredata a documentazione INPS che ne attesti l'importo.

I consorzi di cooperative, i consorzi tra imprese artigiane ed i consorzi stabili possono dimostrare il requisito relativo all'organico medio annuo attraverso il costo del personale dipendente proprio e dei soggetti consorziati.

Per permettere l'effettuazione di tale verifica, le operazioni di gara verranno sospese con contestuale fissazione della data della seduta in cui si procederà alla esclusione delle ditte sorteggiate che non abbiano risposto alla predetta R.A.R. o che non abbiano confermato quanto dichiarato alla lettera C) della dichiarazione di cui al n.2) del presente bando. Alle ditte escluse per detti motivi verranno inoltre applicate le altre sanzioni previste dall'art.10 comma 1 quater della legge 11-02-1994 n.109, così come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

Nella stessa seduta verranno aperte le buste contenenti le offerte delle ditte rimaste in gara e si procederà all'aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art.21 della legge 109/94 e successive modificazioni ed art.90 del D.P.R. 21/12/1999 n°554, tenendo presente che saranno considerate automaticamente anomale, e quindi escluse tutte le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

L'esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, la richiesta della verifica di quanto

dichiarato alla lettera C) della dichiarazione di cui al n.2) verrà inoltrata all'aggiudicataria ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti già sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova, o non confermino le loro dichiarazioni si applicheranno le suddette sanzioni e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Inoltre l'impresa aggiudicataria che abbia presentato dichiarazioni sostitutive dovrà presentare nello stesso termine quei certificati o loro copia in bollo autenticata ai sensi di legge per i quali sia stata presentata la suddetta dichiarazione sostitutiva.

La mancata corrispondenza tra quanto dichiarato ed i certificati presentati sarà sanzionata con l'esclusione dalla gara e con la rideterminazione della media.

Si fa presente che, qualora fosse necessario, questa Provincia si riserva la facoltà di sospendere ed aggiornare lo svolgimento della gara in questione.

Si precisa che:

- L'aggiudicazione sarà definitiva, ad unico incanto, e l'incanto pubblico avrà luogo mediante invio delle offerte per posta, ovvero a mezzo di agenzie di recapito autorizzate, a norma del R.D. 20-12-1937 n.2339 con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art.21 della Legge 109/94 e successive modificazioni ed art.90 del D.P.R. 21/12/1999 n. 554:
- il concorrente dovrà presentare una sola offerta, non essendo ammesse offerte plurime;
- si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta;
- in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio, l'offerente che eventualmente intendesse subappaltare dei lavori nel rispetto delle condizioni previste dall'art.18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni, dovrà dichiarare tale volontà nell'ambito della dichiarazione di cui al successivo punto 2), indicando i lavori o le parti di lavoro che si intendono subappaltare o concedere in cottimo.
- E' fatto obbligo all'impresa aggiudicataria che utilizzi il subappalto di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;
- le condizioni dell'appalto risultano dal relativo Capitolato Speciale, consultabile presso l'Ufficio Appalti di questa Provincia Via Botti - Lecce, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle 12,00 ed il martedì ed il giovedì dalle 16,00 alle 18,00, con possibilità di fotocopiare gli stessi con spese a carico dell'impresa.

Il plico debitamente sigillato con ceralacca, dovrà pervenire per posta, ovvero a mezzo di agenzie di recapito autorizzate, mediante raccomandata espresso o posta celere, a questa Amministrazione - Via Umberto I n.13 Lecce, non più tardi delle ore 12,00 del giorno precedente quello della gara e con i documenti appresso indicati, tenendo presente che i documenti di cui ai seguenti numeri 3 - 4 - 5 - 7 e 8 possono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive non autenticate, da rendere eventualmente contestualmente alla dichiarazione di cui al seguente n. 2, la quale dovrà essere ugualmente presentata in competente bollo anche se contenente dichiarazioni sostitutive:

1) modulo - offerta da ritirare presso l'Ufficio Appalti di questa Provincia - Via Botti Lecce durante l'orario di apertura al pubblico, da completarsi a cura dell'impresa nella colonna 3) con l'indicazione in cifre ed in lettere del prezzo unitario offerto e nella colonna 4) col prodotto delle colonne 2) x 3), unitamente al prezzo complessivo dell'offerta risultante dalla somma di tali prodotti ed al conseguente ribasso percentuale, rispetto al prezzo massimo posto a base di gara.

Il prezzo massimo che le offerte non devono oltrepassare è di £. 1.474.739.017, oltre IVA come per legge.

Il modulo - offerta dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio dal legale rappresentante dell'impresa e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte. Inoltre l'impresa, nell'ambito della parte dei lavori a corpo, deve, a pena di inammissibilità, dichiarare di prendere atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinata attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi dell'art.19 comma 4 e 21 della Legge 109/94 e successive modificazioni.

Detto modulo, con apposta la competente marca da bollo, dovrà essere racchiuso in busta chiusa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura che non dovrà contenere altro documento all'infuori del solo modulo - offerta.

2) Dichiarazione, da redigersi in lingua italiana ed in competente bollo, con la quale codesta impresa attesti di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro

complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e la tipologia e categoria dei lavori in appalto.

I consorzi dovranno anche dichiarare, a pena di esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre.

L'impresa inoltre dovrà dichiarare e, pena l'esclusione:

A) che si impegna, in caso di aggiudicazione, a consentire la consegna dei lavori e ad effettuare la effettiva cantierizzazione delle opere entro e non oltre gg. 15 dalla richiesta di questa Provincia;

B) di conoscere e di accettare che la Provincia, in caso di inottemperanza dei predetti impegni da parte dell'impresa aggiudicataria, potrà revocare l'aggiudicazione, affidandola alla ditta che avrà presentato la seconda migliore offerta, fatti salvi i provvedimenti connessi ai danni che la Provincia potrà subire in conseguenza dell'inottemperanza;

C1) il totale della cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, realizzata nell'ultimo quinquennio dimostrabile tenendo presente che lo stesso non potrà essere inferiore, anche in caso di rideterminazione figurativa, a £. 2.742.694.000;

C2) di avere eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando lavori rientranti nella categoria OG3 per un importo di almeno di almeno £. 622.787.000;

C3) di avere sostenuto nell'ultimo quinquennio dimostrabile un costo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari indicata al punto C1) di cui almeno il 40% per personale operaio (oppure in alternativa di avere sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato un costo complessivo non inferiore al 10% di quanto indicato al punto C 1), di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato);

C4) di essere in possesso di una dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore di almeno il 2% di quanto indicato al punto C1) e di cui almeno la metà deve essere sostituita dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

(In alternativa, quanto dichiarato ai punti C1) - C2) - C3) e C4) può essere sostituito con la generica dichiarazione che i requisiti posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara).

- D) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale di £. 1.000.000.000 e che preveda inoltre l'assicurazione della stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con un massimale di £. 1.000.000.000.
- E) Di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, e prima della consegna dei lavori, ad iniziare le procedure espropriative, come da art. 9 del Capitolato Speciale;
- 3) Certificato generale del Casellario giudiziale in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, in originale o in fotocopia in bollo autenticata.
Detto certificato dovrà riferirsi al titolare dell'impresa se individuale, a tutti i componenti se si tratta di S.n.c. o Società di fatto, a tutti gli accomandatari se si tratta di S.a.s. ed agli Amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di Società o di Consorzio, nonché, ai Direttori tecnici quando siano persone diverse dalle predette.
- 4) Certificato di iscrizione all'Ufficio Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente, in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, o fotocopia in bollo dello stesso, debitamente autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale autorizzato dalla legge, dal quale risulti l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa. Sarà ritenuta valida la fotocopia in bollo di detto certificato autenticata da un notaio o altro Pubblico Ufficiale autorizzato dalla legge.
- 5) Certificato in carta libera di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara attestante la regolarità contributiva dell'impresa nei confronti della Cassa Edile, o fotocopia autenticata dello stesso.
E' da intendersi Cassa Edile ogni tipo di organizzazione previdenziale avente scopi analoghi e compatibili con quelli previsti nei contratti collettivi di settore.
Si precisa che il certificato dovrà riportare l'espressa attestazione che alla data del rilascio l'impresa interessata è in regola con i versamenti contributivi non essendo sufficiente la semplice attestazione di iscrizione o di eseguiti versamenti fino ad una certa data.
- 6) Ricevuta del versamento alla Tesoreria Provinciale = ROLO BANCA 1473 - LECCE, a titolo di cauzione, dell'importo di £. 31.139.000.
Detta cauzione può essere presentata anche

mediante fideiussione bancaria o assicurativa, che dovrà avere una validità di almeno centottanta giorni dalla data fissata per lo svolgimento della gara.

Inoltre la fideiussione bancaria od assicurativa dovrà contenere l'impegno del fideiussore a costituire la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Infine si fa presente che la cauzione provvisoria è ridotta del 50% per le imprese che presentino unitamente alla stessa la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

- 7) Certificato rilasciato dall'Ufficio Provinciale di Collocamento obbligatorio presso le Amministrazioni Provinciali in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti l'ottemperanza alla Legge 12/03/1999 n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) o fotocopia dello stesso;
- 8) Numero di partita IVA e codice attività risultante da fotocopia del relativo certificato di attribuzione o da apposita dichiarazione su carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta.

Per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi degli articoli 93 e 95 del D.P.R. 21/12/1999 n° 554, la Capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti 1-2 e 6, nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la Capogruppo stessa anche la documentazione di cui ai precedenti punti 3 - 4 - 5 - 7 e 8.

La Capogruppo dovrà, inoltre, presentare il mandato conferito dalle imprese mandanti risultante da scrittura privata autenticata (o copia di essa autenticata) con conferimento della relativa procura a chi legalmente rappresenta l'impresa Capogruppo.

Infine, per quanto riguarda i requisiti di capacità economico-finanziaria di cui alla lettera C) della dichiarazione di cui al numero 2) la Capogruppo o un'impresa consorziata dovrà avere una cifra di affari in lavori non inferiore a £. 1.089.985.000. Alla cifra di affari dichiarata saranno rapportati gli altri requisiti di cui ai punti C3) e C4), mentre per quanto riguarda i lavori eseguiti nella categoria prevalente l'importo richiesto per la Capogruppo è di almeno £. 249.114.000. Le restanti somme degli importi minimi indicati ai punti C1) e C2) dovranno essere posseduti cumulativamente alla Capogruppo dalla o dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna delle quali dovrà essere in grado di dimostrare una cifra di

affari in lavori non inferiore a £. 272.469.000 ed un importo per lavori eseguiti nella categoria prevalente non inferiore a £. 62.278.000.

Anche per le mandanti alla cifra di affari in lavori saranno rapportati gli altri requisiti di cui ai punti C3) e C4).

L'impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i suddetti requisiti in misura maggioritaria, con la precisazione che il possesso dei requisiti in misura maggioritaria da parte della mandataria sarà accertato in base al totale della somma di tutti i requisiti richiesti dal presente bando e dichiarati da ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese e di consorzi tra imprese, o tra cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 13 comma 5 della Legge 109/94 modificata dalla Legge 415/98, anche se non ancora costituiti.

In tal caso, fermo restando i certificati e le dichiarazioni di cui sopra per la capogruppo e le mandanti, l'offerta di cui al precedente n. 1) dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificarla come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione di tali associazioni temporanee o consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare all'incanto pubblico in più di una Associazione temporanea o Consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in Associazione o Consorzio.

Sulla busta del piego dovrà chiaramente risultare l'indicazione dell'impresa mittente, nonché, la seguente dicitura:

OFFERTA PER L'INCANTO PUBBLICO DEL GIORNO _____ "LAVORI DI AMMODERNAMENTO ED ADEGUAMENTO DELLA S.P. N. 349 S. DONATO - PISIGNANO FINO ALL'INCROCIO CON LA S.S. N. 16" PER L'IMPORTO MASSIMO DI £. 1.474.739.017 (indicare la data fissata per la gara).

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti o l'offerta, oppure manchino i sigilli di cui sopra o il plico non riporti all'esterno le indicazioni richieste.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il piego stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Tutte le spese contrattuali, registro, emolumenti, diritti, imposte e tasse, ecc. sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario definitivo.

L'impresa che abbia presentato dichiarazioni sostitutive dovrà presentare, successivamente all'aggiudicazione provvisoria, e comunque entro dieci giorni dalla richiesta di questa Provincia, quei certificati o loro copia in bollo autenticata ai sensi di legge per i quali sia stata presentata la suddetta dichiarazione sostitutiva.

La mancata corrispondenza tra quanto dichiarato ed i certificati presentati sarà sanzionata con l'esclusione dalla gara e con la rideterminazione della media.

L'impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà, entro dieci giorni dalla richiesta di questa Amministrazione:

- inviare, mediante assegno circolare intestato al "Cassiere dell'Amministrazione Provinciale", la somma relativa alle spese contrattuali (registrazione, diritti di segreteria e di copia);
- costituire la cauzione definitiva.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

In alternativa l'impresa artigiana potrà soddisfare gli oneri ora detti obbligandosi ad applicare le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori.

Nel caso in cui non siano stati localmente stipulati i predetti contratti integrativi per le imprese artigiane, queste si obbligano ad applicare il locale contratto integrativo stipulato per i lavoratori dell'industria edile, le clausole di questo prevalendo su eventuali clausole incompatibili del C.C.N.L. dei lavoratori delle imprese edili artigiane.

Le imprese si obbligano ad osservare integralmente gli oneri di contribuzione e di accantonamento inerenti alle Casse Edili ed agli Enti Scuola contemplati dagli accordi collettivi per l'industria edile.

Tali obblighi potranno, in via alternativa, essere soddisfatti dalle imprese artigiane mediante contribuzioni ed accantonamenti a favore di Casse Edili ed Enti Scuola Artigiani, se ed in quanto costituiti ed operanti a norma della contrattazione collettiva di categoria.

Le imprese si obbligano ad applicare i contratti e gli accordi di cui ai precedenti commi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti coi soci.

All'applicazione ed al rispetto dei contratti ed accordi predetti debbono obbligarsi anche le imprese eventualmente non aderenti alle associazioni di categoria stipulanti o che recedano da esse, ed indipendentemente dalla struttura e dimensione delle imprese stesse e da ogni altra loro qualificazione giuridica economica e sindacale.

L'impresa è responsabile, in rapporto alla Stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la Stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate, non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla Stazione appaltante, né il titolo a risarcimento dei danni.

Infine, in caso di eventuale comunicazione comunque pervenuta, concernente mutamenti delle modalità e dei tempi di espletamento della gara, codesta impresa è tenuta a rivolgersi presso l'Ufficio appalti di questa Amministrazione Via Botti - Lecce, per la conferma scritta di detta comunicazione specificandone oggetto, contenuto ed estremi di riferimento (protocollo e data), con l'avvertenza che in mancanza della conferma scritta, detta comunicazione dovrà considerarsi priva di valore.

Lecce, lì 26 marzo 2001

Il Dirigente Ufficio Appalti
Dott. Michele Sessa

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori costruzione loculi cimiteriali.

OGGETTO: Appalto lavori di costruzione loculi e cellette presso il Cimitero Comunale.

IMPORTO A BASE D'ASTA: £ 1.284.104.154 oltre IVA.

SISTEMA DI GARA: Asta pubblica ex art. 73 lett. C) del R.D. 23.05.1924 n° 827 - art. 20, comma 1 della Legge 11.2.94 N° 109, modificata dalla L. 415/98 - art. 76, comma 1° del D.P.R. N° 554/1999.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base d'appalto ex art. 21, comma a) legge 109/1994, con l'esclusione automatica delle offerte.

DITTE CHE HANNO PRESENTATO L'OFFERTA: Papangelo Matteo - Denora Pasquale - Pisculli Graziantonio - Edilscavi di Catucci G. - Bari Costruzioni - GIRAM - Mirgaldi - COLCE - Lippolis Francesco - Tedone Vincenzo - Sicolo Michele - COMEST - EDIL COR di Cartellino - Leonetti Vincenzo - Costruzini Srl - Alò Pasquale - Debeneditis Savino - SOGRACO Ricco Francesco Snc - TEOREMA - Chiddo Girolamo - Salvi Adolfo - Colacicco Nicola - Edil Meridionale Costruzioni - Manna Cosimo Damiano - ATI "Quagliarella - D'Avanzo" - Mazzoccoli Michele - Salerno Costruzioni - CEA - Giuliano Costruzioni - ALCOS Srl - ATI "Lanotte-Lionetti" - Lisi Michele - RO.MA.CO. Srl - IMEST - SPECE Carpentieri - Operamolla - Edil 3 Emme - Edilsistem - Navarra Giacomo - D'Attolico Donato - Edil Sidion - Euroedit - Cassano e C. - Paloscia Vito - Somarelli Luigi - Ottomano Ing. Carmine - MAA Srl - Mastronardi Michele GiEmme Costruzioni - ATI "Terrone-Inchingolo"

DITTE AMMESSE ALLA GARA: Tutte le ditte di cui alla voce "ditte che hanno presentato l'offerta".

DITTE SORTEGGIATE PER LA VERIFICA DEI REQUISITI: Papangelo Matteo - Pisculli Graziantonio - CO.L. CE - Sicolo Michele, - RO.MA.CO. - Samarelli Luigi

PERCENTUALE SOGLIA DI ANOMALIA: 22,693%.

DITTA AGGIUDICATARIA: Chiddo Girolamo con sede in Bitonto alla Via Vicinale Quorchio, n.c. con il ribasso del 22,687% e quindi per un importo complessivo di £ 1.209.335.334 IVA inclusa.

Determinazione di aggiudicazione N° 95/2001 e N° 138/2001.

DIRETTORE DEI LAVORI: Ufficio Tecnico Comunale - Geom. Nicola Petruzzi.

Aquaviva delle Fonti, 29 marzo 2001

Il dirigente u.t.c.
Ing. Gaetano Remine

COMUNE DI BINETTO (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori costruzione strada accesso zone produttive.

Ditte partecipanti n. 43

- 1) Gecos Strade Via Vespucci 84 70031 Andria
- 2) Ditta Luigi Russo Zona PIP 75032 Parabita (LE)
- 3) Leone Vincenzo Via Palestro 60 70031 Andria
- 4) SIPA SpA contrada Lamapaola 70031 Andria
- 5) Leone Domenico -Via Firenze n. 75 7031 Andria
- 6) Ati Zilio – Di Taranto Tamborrino Via S. Francesco 13 Laterza
- 7) SILES Snc di Bruno & Santo Via Orlando 58 70031 Andria
- 8) Greco Aldo Contrada Tufarello Marina di Ginosa
- 9) Antonacci Francesco Viale Europa 1 70126 Bari
- 10) Siret SS. 96 Modugno
- 11) Incogest Via Barletta 180 70031 Andria
- 12) Impresa Leone Francesco – Roccanova PZ
- 13) Boccuzzi Giuseppe Via R. Sanzio 11/A Noicattaro
- 14) Rocco Magazzile Via Lazio 6 74016 Massafra
- 15) Siam Sud Viale Magna Grecia Massafra
- 16) Pollice Lorenzo via Dell'Indipendenza 67 Andria
- 17) Sassi Strade via La Martella Matera
- 18) Nuzzaci Strade Via La Martella Matera
- 19) Euro Strade Via La Martella 76 Matera
- 20) Leone Mario Rosario via De Gasperi o Sant'Arcangelo (PZ)
- 21) Lavallo Vito Via Degli Olmi 41 S. Angelo Avigliano
- 22) Leone Srl Via V. Emanuele 55 Roccanova PZ
- 23) Alo' Pasquale Via Del Drago 51 Monopoli
- 24) Copa Costruzioni Via C. Da Monopoli 11 70043 Monopoli
- 25) Alo Cosimo Via Mengano 11 Monopoli
- 26) Costrade Via Maggior Galliano 48 Andria
- 27) Luigi del Giudice Via Duca d'Aosta 89 Andria
- 28) Sceap Viale Crispi 24 Andria
- 29) Lamonaca Vito Piazza Marconi Margherita di Savoia
- 30) Lem Strade di Lamonaca Raffaele Margherita di Savoia
- 31) Cosimo Gallone c.da Galante Ceglie Messaglie
- 32) Tecnostradel Via Gallipoli 81/Ter Galatina
- 33) Gioce Giovanni Via Celentano 27 Bari
- 34) Ati D'Alba Loglisci Via T. Fiore Bari
- 35) Michele Vitale Via Fornelli 36 Bitonto
- 36) Edilstrade Via Cuoco 5 70031 Andria
- 37) Scam Via E. Commeno – Trani
- 38) Asfaltea di Brandonisio Via Vaccarella 42 Carbonara
- 39) Cassetta Leonardo Via Redi Andria
- 40) Coim di Monterale Via Bisceglie Andria
- 41) Gallone Antonio Via Circunvallazione Est Ceglie Messapica

- 42) Tecnostruzioni Via Rubino Galatina
- 43) Impresa Cicirelli Via Cairoli Altamura

Ditte escluse 3

- 1) Boccuzzi Giuseppe
- 2) Siam Sud
- 3) Alo' Pasquale

Ditta Aggiudicataria: Leone Mario Rosario di Sant'Arcangelo (PZ)

Importo aggiudicato L. 866.842.885

Ribasso del 27,048% sull'IBA

Il Presidente di Gara
Dr. Vincenzo Zanzarella

COMUNE DI FOGGIA

Avviso di gara lavori completamento scuola media.

Lavori di completamento della Scuola Media Dante Alighieri.

Imprese partecipanti n. 25:

1. ATI Terrone Cataldo + Inchingolo Savino + Napoletano Francesco - Via Leoncavallo 29 - Andria;
2. Carella Paolo - Via Libera, 34 - Foggia;
3. Ciuffreda Matteo - Via Isonzo, 28/G - Foggia;
4. Ciuffreda Pa quale & Figli Srl - Via Lussemburgo, 12 Foggia;
5. Cogital Srl - Via Malcangi, 69 - Trani;
6. Coim Sas - Via Bisceglie Km. 0+400 - Andria;
7. Consorzio Gestioni Globali Italia - C.so del Mezzogiorno I Trav. n. 4 - Foggia;
8. De Cicco Benito Sas - Via Buozzi, 49/A - Bari;
9. Edil Sanor & C. Sas - Via del Salice - Segezia;
10. Edilcostruzioni di Matera Nicola & C. Sas - Via XXIV maggio, 10 - Stornarella;
11. Edilsistem Srl - Via Allende, 41/A - Molfetta;
12. Falcone Costruzioni Snc - L.go Domenica de Pilla, 5 - Sannicandro Garganico;
13. FMS Srl - Piazza Umberto, 54 - Bari;
14. Gruppo SMEI Srl - Viale Venezia Giulia, 71/A - Andria;
15. Italtelco Srl - S.S. Rivolese Km. 1,800 - Cerignola;
16. M.P. Costruzioni Srl - Via S. Severo, 131 - Foggia;
17. Napolitano Raffaele - Via Barletta II trav., n. 9 - Margherita di Savoia;
18. Pellegrini Giacomo - Via Vittorio Veneto, 87 - Bisceglie;
19. Pinto Srl - S.S. 17 Km. 328+500 - Lucera;
20. Salice Eliseo Corrado - Via M. Papa, 28 - Foggia;

21. Sciotti Salvatore – Via Lepanto, 15 - Barletta;
22. Tonti Costruzioni - Tratturo Camporeale Km. 0,150 - Foggia;
23. Tonti Raffaele - Tratturo Camporeale Km. 0,150 - Foggia;
24. Vanni Costruzioni - Via Alvaro, 18 - Trinitapoli;
25. Volpe Costruzioni - Via Napoli Km. 5 pod. 114 - Foggia.

Ditta aggiudicataria: Edilsistem Srl di Molfetta.

Il Dirigente:
Avv. Domenico Dragonetti

COMUNE DI LUCERA (Foggia)

Avviso di gara lavori sistemazione strade interne.

1. STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI LUCERA, Corso Garibaldi, n.74 - 71036 LUCERA (FG) Telefono: 0881 541214 - 0881 541243 - FAX: 0881 541214.
2. PROCEDURA DI GARA: pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994;
3. LUOGO, DESCRIZIONE, NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI DI SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:
 - 3.1 luogo di esecuzione: Comune di Lucera - Viale Dante Viale Lastaria)
 - 3.2 descrizione: lavori di sistemazione sede viaria e marciapiedi;
 - 3.3 natura: lavori stradali appartenenti alla categoria OG3;
 - 3.4 tipo: appalto con corrispettivo a misura secondo il combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21 ed 1, lettera c), della legge 109/94 e successive modificazioni
 - 3.5 importo complessivo dell'appalto: (compresi oneri per la sicurezza): lire 224.647.580 pari ad euro 116.020,79;
 - 3.6 oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza: non soggetti a ribasso: lire 11.232.379;
4. TERMINE DI ESECUZIONE: giorni 20 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;
5. DOCUMENTAZIONE: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli atti tecnici sono visibili presso il Settore dei LL.PP. in corso Garibaldi 74 tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 10,30 alle 13. E' possibile acquistarne copia presso la copisteria TECNO POINT sito in via Garibaldi, previo versamento dei costi di copiatura.
6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:
 - 6.1. Termine: Il termine per la presentazione delle offerte scade il 23 aprile 2001.
 - 6.2. Indirizzo: Le offerte dovranno essere spedite al seguente indirizzo. Comune di Lucera - Corso Garibaldi, n°74 - 71036 LUCERA (FG);
 - 6.3. Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare, di gara di cui al punto 5.;
 - 6.4. Apertura offerte: in seduta pubblica il giorno 24 aprile 2001, alle ore 10.00 presso la sala consiliare;
7. SOGGETTI AMMESSI ALL' APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;
8. CAUZIONE: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:
 - a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:
 - da versare in contanti o in titoli del debito pubblico presso il Tesoriere Comune - Banca di Roma Filiale di Lucera;
 - da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1 del presente bando;
 - b) dalla dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante;
9. FINANZIAMENTO: opera finanziata da mutuo contratto con Banco di Napoli.
10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93,94, 95,96 e 97 del D.P.R. n.554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle con-

- dizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;
11. **CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:** i concorrenti devono possedere
(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA): attestazione, relativa ad almeno una categoria attinente alla natura dei lavori da appaltare rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al DPR 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità;
(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA): i requisiti di cui all'articolo 28 del D.P.R. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 28; il requisito di cui all'articolo 28, comma 1, lettera a), deve riferirsi a lavori della natura indicata al punto 3.3. del presente bando;
12. **TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:** l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;
13. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.5. del presente bando; il prezzo offerto deve essere comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza di cui al punto 3.5 del presente bando;
14. **VARIANTI:** non sono ammesse offerte in variante;
15. **ALTRE INFORMAZIONI:** non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. 554/99 e di cui alla legge 68/99;
- a) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/99 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;
- c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- d) l'aggiudicazione deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- e) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11 - quater, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3. del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;
- h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane ed in euro
- i) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI D.P.R. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate quando si sarà raggiunto l'importo di Lit. 60.000.000;
- j) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- k) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- l) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/44 e successive modificazioni,
- m) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge 109/94 e successive modificazioni;
- n) Responsabile del procedimento: Ing. Giuseppe Cinquia - Comune di Lucera Ufficio Lavori Pubblici Corso Garibaldi, n°74 -Tel 0881/541242 Fax.0881/541214

Lucera, 23 marzo 2001

Il Dirigente

**DISCIPLINARE DI GARA D'APPALTO
RELATIVO AL LAVORI DI SISTEMAZIONE
VIALE LASTARIA E VIALE DANTE.**

**IMPORTO A BASE D'ASTA L.213.415.201
OLTRE L. 11.232.379
PER ONERI DI SICUREZZA**

1. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al punto 6 del bando di gara; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 10,30 alle ore 13 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'ufficio di gabinetto del Sindaco sito in via Garibaldi 74 che ne rilascerà apposita ricevuta.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti

I plichi devono essere idoneamente chiusi con ceralacca, siglati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta chiuse con ceralacca e siglate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A- Documentazione" e "B - Offerta economica".

Nella busta "A" devono essere contenuti, a Pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.
- 2) (nel caso concorrente in possesso dell'attestato SOA): attestazione (o copia autenticata) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni (o copie autentiche), relativa ad almeno una categoria attinente alla natura dei lavori da appaltare, rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità;

- 3) dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68 e successive modificazioni e del D.P.R. 403/98, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

- a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, lettere a), d), e), f), g) ed h) del D.P.R. n.554/99;
- b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;
- c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, in situazione di controllo diretto o come controlante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;
- d) (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) attesta di possedere i requisiti di cui all'articolo 28 del D.P.R. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto al medesimo articolo 28 e al punto 11. del bando di gara;
- e) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- f) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto;
- g) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;
- h) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- i) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remu-

- nerativa l'offerta economica presentata fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 26 della legge 109/94;
- j) attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- k) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora qualsiasi azione o eccezione in merito;
- l) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- m) indica il numero di fax al quale va inviata, ai sensi del DPR 403/1998, l'eventuale richiesta di cui all'articolo 10, comma 1-quater, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- n) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;
- 4) dichiarazione con la quale il concorrente indica le lavorazioni che, ai sensi dell'articolo 18 della legge 55/90 e successive modificazioni, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere a cottimo trattandosi di lavori di cui all'articolo 1 della legge 46/90;
- 5) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge 109/94 e successive modificazioni): dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati.
- 6) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti): dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:
- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;
- 7) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituiti): mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autenticata del consorzio o GEIE.
- 8) quietanza del versamento ovvero fideiussione bancaria ovvero polizza assicurativa originale relativa alla cauzione provvisoria di cui al punto 8 del bando di gara valida per almeno centottanta giorni successivi al termine di cui al punto 6.1 del bando di gara, essa è restituita ai concorrenti non aggiudicatari, dopo l'aggiudicazione provvisoria, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto; tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 9) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino al termine ultimo concesso ai partecipanti per recedere dalla propria offerta;
- 10) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n.68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;
- 11) certificato del casellario giudiziale o dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 75, comma 1, lett. b) e c) del DPR n.554/99.
- Le dichiarazioni di cui ai punti 3) e 4) dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo.
- Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. La documentazione di cui ai punti 8) e 9) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.
- La domanda e le dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n.15 e successive modificazioni si consiglia siano redatte preferibilmente in conformità ai modelli predisposti dall'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.143 del 4 settembre 2000.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10 e 11 a pena di esclusione, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

Nella busta "B" devono essere contenuti, a Pena di esclusione:

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, o da suo procuratore, contenente l'indicazione dal ribasso percentuale - al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza di cui al punto 3.5. del bando - espresso in cifre ed in lettere, rispetto al suddetto prezzo posto a base di gara, che il concorrente offre per l'esecuzione dei lavori;

L'aggiudicazione avviene in base al ribasso percentuale indicato in lettere e sono escluse le offerte in aumento.

2. Procedura di aggiudicazione

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara, il giorno fissato al punto 6.4 del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenente offerte presentate, procede a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione de in caso negativo ad escludere dalla gara;
- b) verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 3 dell'elenco dei documenti contenuti nella busta A, sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- c) verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c), della legge 109/94 e successive modificazioni hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorzio dalla gara;
- d) a sorteggiare un numero pari al 10 per cento del numero delle offerte ammesse arrotondato all'unità superiore

Ai concorrenti sorteggiati che non siano in possesso dell'attestazione SOA, ai sensi dell'articolo 10 comma 1- quater, della legge 109/94 e successive modificazioni - tramite fax inviato al numero indicato alla lettera n) della dichiarazione di cui al punto 3 dell'elenco dei documenti da inserire nella busta A - viene richiesto di esibire, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei requisiti.

La documentazione da trasmettere è costituita:

- a) per tutti i soggetti:

- 1) da un elenco dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data del bando, corredato dai certificati di esecuzione dei lavori, ovvero da copie degli stessi; tali lavori devono appar-

tenere alla natura indicata al punto 3.3. del bando; in alternativa, per i soggetti aventi sede negli stati aderenti all'Unione Europea, certificati attestanti l'iscrizione dei soggetti componenti il concorrente negli albo liste ufficiali del paese di residenza sulla base del medesimo requisito richiesto alle imprese aventi sede in Italia;

- 2) da un elenco dei lavori, appartenenti alla natura indicata al punto 3.3. del bando, della cui condotta è stato responsabile uno dei propri direttori tecnici nel quinquennio antecedente la data del bando, sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente, corredato dai certificati di esecuzione dei lavori, ovvero da copie degli stessi; tale elenco deve essere presentato qualora il concorrente non possa o non intenda documentare tramite l'elenco di cui al punto 1) l'esecuzione diretta di lavori della natura indicata al punto 3.3. del bando.;
 - 3) dichiarazione che indichi l'attrezzatura posseduta, o disponibile;
- b) per le società di capitali e le società cooperative:
 - 1) dalle copie dei bilanci, riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (articolo 2423 e seguenti del codice civile), corredati dalle note integrative e dalla relativa nota di deposito, riguardanti gli ultimi cinque esercizi chiusi;
 - 2) da un documento che indichi il "numero medio dei dipendenti" e la relativa ripartizione per categoria, nel caso che la nota integrativa non riporti questi dati; il documento deve essere corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità resa, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4, della legge 15168 e successive modificazioni e dell'articolo 2 del 403/98, dal presidente del collegio sindacale, ovvero, in mancanza di tale organo, da un consulente del lavoro che rileva i dati del libro paga, e, relativamente alle qualifiche dei singoli percipienti, dal libro matricola;
 - c) per i consorzi di cooperative, i consorzi fra imprese artigiane ed i consorzi stabili: dalle copie dei bilanci, riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (articoli 2423 e seguenti del codice civile), corredati dalle note integrative e dalla relativa nota di deposito, riguardanti gli ultimi cinque esercizi chiusi;
 - d) per le ditte individuali, le società di persone, i consorzi di cooperative, i consorzi fra imprese artigiane e i consorzi stabili: da un documento relativo alla consistenza dell'or-

ganico e l'eventuale ripartizione del costo dei dipendenti nelle varie attività svolte dal concorrente, corredato da una dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 4, della legge 15/68 e successive modificazioni e dell'articolo 2 del DPR 403/98, dal presidente del collegio sindacale ovvero, in mancanza di tale organo, da un consulente del lavoro che rileva i dati dal libro paga e, relativamente alle qualifiche dei singoli percipienti, dal libro matricola;

- e) per i consorzi di cui all'art.10, comma 1, lettere e) ed e bis) della legge 109/94 e successive modifiche, e per le società fra imprese riunite dei quali l'unità concorrente o uno dei soggetti dell'unità concorrente fa parte:

dalle copie dei bilanci, riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (articoli 2423 e seguenti del codice civile), corredati dalla relativa nota di deposito;

I documenti sono redatti nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e preferibilmente in conformità dei modelli allegati al presente disciplinare e sono sottoscritti dal legale rappresentante o da un suo procuratore ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere tutti o parte dei suddetti documenti nel caso che questi siano già in possesso della stazione appaltante che ha indetto la gara, o di una sua articolazione territoriale, siano in corso di validità e siano stati verificati positivamente: In sostituzione i concorrenti devono trasmettere una dichiarazione, redatta preferibilmente in conformità al modello allegato al presente disciplinare, che attesti le suddette condizioni.

La documentazione può riferirsi anche ad un solo anno qualora i dati in essa contenuti siano sufficienti a dimostrare il possesso dei requisiti di cui agli articoli 28 del DPR 34/2000.

Si precisa in particolare che:

- a) il costo per il personale dipendente è pari:
- 1) Per i soggetti tenuti alla redazione del bilancio: all'importo della voce B9, costo per il personale (somma delle voci B9a, salari e stipendi, B9b, oneri sociali, B9c, trattamento di fine rapporto e B9d, trattamento di quiescenza e simili) del conto economico; la ripartizione di tale costo per categoria va fatta in proporzione alla ripartizione del numero medio dei dipendenti per categoria risultante dalla nota integrativa redatta in conformità della art. 2427 del codice civile, punto 15, ovvero come risultante dal documento di cui alla lettera b), punto 2, dell'elenco dei documenti;
 - 2) per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio: all'importo della voce "totale retribuzioni esposte ai fini previdenziali" (RA81,

A81, A114, RB15, B15, B21, RF63, RF81, F80, F86, RG15, G15, G21, RA67, RF64, risultante dalla dichiarazione dei redditi presentate nei vari anni; la ripartizione di tale voce per categoria è quella risultante dal documento di cui alla lettera d), punto 2, dell'elenco dei documenti;

La stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 11 del DPR 403/98, procede, altresì, con riferimento ai medesimi concorrenti individuati con il sorteggio sopra indicato e nello stesso tempo in cui essi trasmettono i documenti, al controllo della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta A, attestanti il possesso dei requisiti generali.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara, il giorno fissato al punto 6.4 del bando per la seconda seduta pubblica, procede:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali;
- b) esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso dei requisiti speciali, contenuta nella busta A, ovvero le cui dichiarazioni non siano confermate;
- c) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'articolo 10, comma 1-quater, del fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara procede poi all'apertura delle buste "B-offerta economica" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni e della determinazione assunta dall'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici in materia di offerte di ribasso anormalmente basse pubblicata nella G.U.R.I. n. 24 del 31 gennaio 2000. Le medie sono calcolate fino alla quinta cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la sesta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Qualora l'aggiudicatario provvisorio ed il secondo in graduatoria non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-quater, ultimo periodo e nel caso che anche la seconda eventuale aggiudicazione non dia esito positivo la stazione appaltante ha la facoltà di procedere alla determinazione di una nuova media oppure di dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova media.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine di partecipare alla gara.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

COMUNE DI MOTTOLA (Taranto)

Avviso di gara lavori sistemazione Parco Pineta.

OGGETTO - Affidamento in appalto dei lavori di SISTEMAZIONE DEL PARCO PINETA A VALLE DI VIA GRAMSCI.

PREZZO A BASE DI GARA: L'Importo a base di gara è di L. 44.000.000 (Euro 22.724,10).

SOGGETTO APPALTANTE - Comune di Mottola (Prov. di Taranto) 74017 Mottola - Tel. 099-8866913 Fax 099-8867560

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI.

Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti elencati all'art. 10, comma 1, della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni ed in possesso, oltre ai requisiti di ordine generale, dei requisiti di ordine tecnico organizzativo, di cui all'art. 75 del D.P.R. 554/99, integrato con D.P.R. 412/00 e all'art. 28 del G.P.R. 34/00.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE.

L'appalto verrà aggiudicato mediante pubblico incanto da esperirsi ai sensi dall'art. 21 comma 1 lett. b), della Legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. L'esclusione automatica delle offerte, i sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della citata Legge n. 109/94, avverrà qualora le offerte valide siano di numero pari o superiore a cinque.

Il contratto d'appalto sarà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 326 della Legge 20/03/1865 n. 2248 allegato F.

CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI.

Categoria prevalente OG1 - Classifica I

TERMINI DI ESECUZIONE.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 120 (centoventi) naturali consecutivi a decorrere dalla data di consegna. La pena pecuniaria è stabilita in L. 200.000 per ogni giorno di ritardo.

FINANZIAMENTO.

I lavori in appalto sono finanziati con i fondi del bilancio comunale.

CAUZIONI E GARANZIE.

Ai sensi dell'art. 30, commi 1, 2 e 3 della Legge 109/94 e s.m. e i.:

- Tutti i partecipanti alla gara dovranno prestare una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base di gara da prestare nelle forme di legge, con esclusione di assegni sia circolari che bancari;
- L'aggiudicatario dei lavori dovrà provvedere:
- prestare una garanzia fidejussoria (cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale);
- stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione comunale da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nella esecuzione dei lavori sino alla data del certificato di collaudo provvisorio.

SVINCOLO DELL'OFFERTA.

L'offerta avrà validità di 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

SUBAPPALTO.

Il subappalto è regolato dall'art. 34 della Legge 109/94 e art. 18 della Legge 55/90, come modificati ed integrati dalla Legge 415/98.

OFFERTE IN AUMENTO.

Non saranno ammesse offerte il cui importo complessivo sia pari o superiore a quello posto a base di gara.

TERMI E RICEZIONE DELLE OFFERTE.

Le offerte e la documentazione richiesta, redatta in lingua italiana dovranno pervenire a questo Ente, all'indirizzo sopra riportato improrogabilmente, pena esclusione, entro le ore 14,00 del giorno 7/05/2001 a mezzo raccomandata dell'Ente Poste Italiane o Agenzia regolarmente autorizzata.

SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA.

- 1ª seduta pubblica 8/05/2001: apertura plichi, esame documentazione ed espletamento sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-quater, della Legge 109/94;
- 2ª seduta pubblica 2/05/2001: esame delle offerte valide e conseguente aggiudicazione provvisoria.

PRESENZA DI UNA SOLA OFFERTA.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta purché valida.

SUPPLENTE.

L'Amministrazione Appaltante, in caso di fallimento e di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, intende avvalersi della facoltà prevista dal comma 1-ter dell'art. 10 della Legge 109/94.

CONTRATTO.

In relazione all'art. 21, comma 1 - lettera b) - della Legge 109/94 il contratto dei lavori sarà stipulato "a corpo".

ALTRE NOTIZIE.

Per quanto non previsto nel presente avviso si rinvia al Bando di gara integrale visibile presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Mottola - Tel. 099-8866913.

Il Capitolato Speciale d'appalto e ali elaborati progettuali sono visibili presso la Ripartizione Tecnica Comunale nelle ore di ufficio.

Il Responsabile del procedimento e' il sottoscritto Arch. Sergio Scarcia.

Mottola, li 29/03/2001

Il dirigente ripartizione tecnica comunale
Arch. Sergio Scarcia

COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI (Bari)**Avviso di gara lavori manutenzione P.I.**

Si rende noto che questo Comune intende procedere all'affidamento in appalto del servizio in oggetto per un I.B.A. di £. 39.991.000 (Euro 20.653,27) al netto d'I.V.A. 20%.

All'appalto si procederà mediante ASTA PUBBLICA con il criterio del massimo ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base d'asta con l'esclusione delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 25 del D.lgs. 17.03.95 n. 157.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Imprese ammesse: imprese abilitate all'esecuzione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione appartenenti alla cat. OG10 di cui all' "all. A" del DPR 25 gennaio 2000 n. 34.

Termine perentorio per la presentazione offerte: entro e non oltre le ore 12.00 del 18.04.2001;

Il bando integrale è pubblicato all'ALBO PRETORIO di questo Comune e sulla Gazzetta ASTE E APPALTI PUBBLICI.

Informazioni possono essere richieste all' U.T.C. telefonicamente o direttamente esclusivamente nei

giorni MARTEDI dalle ore 16.00 alle ore 18.00, MERCOLEDI e VENERDI dalle ore 09.00 alle ore 13.00.

Sammichele di Bari li, 30.03.01

Il capo dell'ufficio tecnico comunale
Dott. Arch. Vitangelo Pugliese

COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI (Bari)**Avviso di gara lavori sistemazione strade rurali.**

Si rende noto che questo Comune intende procedere all'affidamento in appalto dei lavori per un I.B.A di L. 1.294.892.611 al netto d'I.V.A 20% e importo oneri D.Lgs.14.08.1996 n. 494 di lire 16.806.270.

All'appalto si procederà mediante ASTA PUBBLICA con il criterio del massimo ribasso sull' I.B.A e cioè con il metodo di cui all'art.73 lettera c) e dell'art.76 del RD. 827/1924 per mezzo di offerta segreta da confrontarsi poi con il prezzo indicato e con l'esclusione delle offerte anomale come previsto dall'art.21 comma 1/Bis della legge 109/94 e successive modificazioni.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Categoria prevalente di opere "OG3 " (ex 6 D.M. 770/82) classifica II (fino a L. 1mld./euro 516.457) di cui al DPR 25.01.2000 n. 34.

Imprese ammesse: requisiti di cui all'art. 31 del citato DPR 34/00.

Termine perentorio per la presentazione offerte: entro e non oltre le ore 12.00 del 24/4/2001.

Il bando integrale è pubblicato all'ALBO PRETORIO di questo Comune e sulla Gazzetta ASTE E APPALTI PUBBLICI.

Informazioni possono essere richieste all' U.T.C. telefonicamente o direttamente nei giorni Martedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00, Mercoledì e Venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

Sammichele di Bari li, 29.03.01

Il capo dell'ufficio tecnico comunale
Dott. Arch. Vitangelo Pugliese

EDISU BARI**Avviso di aggiudicazione appalto fornitura materiale per pulizia.**

Indirizzo: Via Einstein,39 -70124 BARI - tel. 080/5438111 - Fax 080/5576028.

Appalto: fornitura di materiale per pulizia; (lotto A).
 Procedura di aggiudicazione: al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ex art. 16, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 24.7.92 n.358 e s.m.i;

Data di aggiudicazione. 7.3.2001;

Numero offerte: pervenute n.2, ammesse in gara n.2

Ditta Aggiudicataria: PROGIDA TRAVERSA di Traversa Domenico s.a.s. - Bari - con l'offerta complessiva di £. 20.472.100 + IVA;

Appalto: fornitura prodotti di pulizia; (lotto B).

Procedura di aggiudicazione: al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ex art. 16, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 358/92 e s.m. e i.

Data di aggiudicazione; 7.03.2001;

Numero offerte: pervenute n.3, ammesse in gara n.2

Ditta aggiudicataria: PROGIDA TRAVERSA di Traversa Domenico s.a.s. - Bari - con l'offerta complessiva di £. 17.991.800 + IVA.

Il dirigente del settore aa.gg:
 Sig. Vitantonio Paparella

ISTITUTO POLIGRAFICO FOGGIA

Avviso di gara affidamento appalto lavori centrale idrica.

1. STAZIONE APPALTANTE: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Direzione Generale - Piazza Verdi, 10 - 00198 ROMA - tel. 0685081 - fax 0685082517 - indirizzo telegrafico ISPOLISTATO.
2. PROCEDURA DI GARA: licitazione privata ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni;
3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO DEI LAVORI E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:
 - 3.1. luogo di esecuzione: Stabilimento di Foggia-Viale Leone XIII, 333;
 - 3.2. descrizione: esecuzione lavori idrici ed elettrostrumentali per nuova centrale idrica ed impianto antincendio - Stabilimento di Foggia;
 - 3.3. importo complessivo dell' appalto (compresi oneri per la sicurezza): Lire 1.802.000.000 (unmiliardoottoctoduemilioni), pari a euro 930.655,33, di cui a corpo Lire 1.770.000.000 (unmiliardosettecentosettantamiloni) pari a euro 914.128,71; categoria prevalente OS3; classifica II;

- 3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 32.000.000 (trentaduemilioni) pari a euro 16.526.62;
- 3.5 lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo L.	Importo (euro)
Impianto idrico Ed antincendio	OS3	960.000.000	495.798,62
Impianto Elettrostrument.	OS30	810.000.000	418.330,08

- 3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera b), della legge 109/94 e successive modificazioni;
4. TERMINE DI ESECUZIONE: giorni 150 (centocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;
5. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5. della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;
6. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: La domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. o servizio di posta celere, all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 18.00 del giorno 8 maggior 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, entro il suddetto termine perentorio, all'ufficio ACCETTAZIONE CORRISPONDENZA della stazione appaltante sito in Piazza Verdi, 10 - Roma - che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura "Richiesta di invito alla licitazione privata per affidamento lavori nuova centrale idrica ed impianto antincendio - Stabilimento di Foggia Bando prot. n. 881 del.22/3/2001". La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita IVA, il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo

irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

- 1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68 e del D.P.R. 403/98, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:
 - a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g), e h) del D.P.R. n. 554/99;
 - b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10. del presente bando;
 - c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;
 - d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;
- 2) certificato del casellario giudiziale o dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 75, comma 1, lett. b) e c);
- 3) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;
- 4) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1) lettere b) e c) della legge 109/94 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. **TERMINE DI SPEDIZIONE DEGLI INVITI:** l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro il presumibile termine di 90 giorni dalla data del presente bando.
8. **CAUZIONE:** l'offerta dei concorrenti prequalificati dovrà essere corredata:
 - da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
 - dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al termine dei lavori.
9. **FINANZIAMENTO:** mediante proprie risorse di bilancio;
10. **CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:** i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'Impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

(nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'articolo 31 del D.P.R. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.
11. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** l'appalto sarà aggiudicato alla ditta che applicherà il massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando;
12. **VARIANTI:** non ammesse;

13. ALTRE INFORMAZIONI:

- a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;
- b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;
- d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R.554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3. del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;
- i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;
- j) modalità di pagamento dei lavori: a rate di acconto di L. 400.000.000 oltre I.V.A., previo benestare della Direzione Lavori;
- k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste al punto 13 lettera j) del presente bando;
- l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai

sensi delle vigenti leggi;

- m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge 109/94 e successive modificazioni;
- p) responsabile del procedimento: Ing. Luciano Petrone - Stabilimento di Foggia- Viale Leone XIII, 333 - tel. 0881/796111.

Roma 22 marzo 2001

Istituto Poligrafico e Zecca Dello Stato
Il Responsabile
Ing. Mario Sebastiani

UNIVERSITA' DEGLI STUDI LECCE

Avviso di aggiudicazione lavori realizzazione Centro Studi Botanico.

Si comunica l'avvenuta aggiudicazione, in data 29/12/1999, dei lavori di realizzazione del Centro Studi per la protezione e conservazione delle specie botaniche mediterranee con annesso giardino botanico a seguito di esperimento di procedura di pubblico incanto con il criterio di cui all'art 2 l, comma 1° lettera a) della legge 109/94 come successivamente integrata e modificata.

Sono state ricevute n. 35 offerte valide e l'aggiudicazione è stata disposta in favore della ditta Russo Luigi corrente alla zona PIP di Parabita (LE) che ha offerto un ribasso del 21,421% sul prezzo a base d'asta di £. 1.713.448.372, oltre £. 10.000.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Le offerte massima e minima prese in considerazione ai fini di tale aggiudicazione sono state pari, rispettivamente, ad un ribasso del 23,22% e del 17,22%.

Potrà esserci subappalto dei lavori ai sensi e nei limiti previsti dalla legge.

Responsabile unico del Procedimento: Ing. Giuseppe A. Mesiano, Capo Ufficio Programmazione e Progettazione Edilizia.

Il dirigente
Coordinatore Patrimonio immobiliare
dott. Vincenzo Lucchese



